

Comune di

Bertinoro

Provincia di Forlì - Cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2017).....	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	25
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	25
Analisi della spesa - parte corrente.....	30
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Indebitamento.....	34
Risorse umane.....	35
Coerenza e compatibilità con il Pareggio di bilancio.....	36
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	37
SEZIONE OPERATIVA.....	53
Parte prima.....	54
Elenco dei programmi per missione.....	54
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	54
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione.....	105
Parte capitale per missione e programma.....	107
Parte capitale per missione.....	109
Parte seconda.....	111
Programmazione dei lavori pubblici.....	111
Quadro delle risorse disponibili.....	112
Programma triennale delle opere pubbliche.....	113
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	115
Programmazione del fabbisogno di personale.....	116

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	10
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	19
Tabella 8: Partite di giro.....	20
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	20
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	27
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	28
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	32
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	32
Tabella 15: Indebitamento.....	34
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	35
Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità.....	36
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	37
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	104
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	105
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	108
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	109
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	112
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	114

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

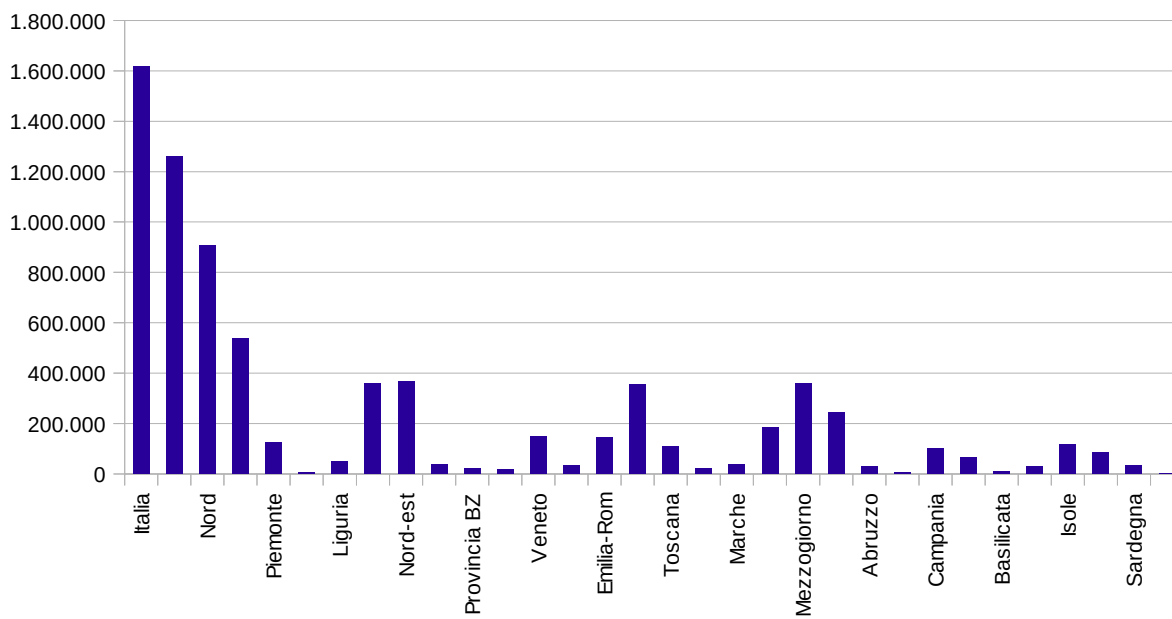


Diagramma 1: PIL 2013

regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 10.798 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.947.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
0	
1997	8958
1998	9043
1999	9131
2000	9283
2001	9327
2002	9369
2003	9441
2004	9502
2005	9639
2006	9830
2007	10267
2008	10626
2009	10901
2010	11029
2011	11193
2012	11214
2013	11219
2014	11173
2015	11059
2016	10956
2017	10947

Tabella 2: Popolazione residente

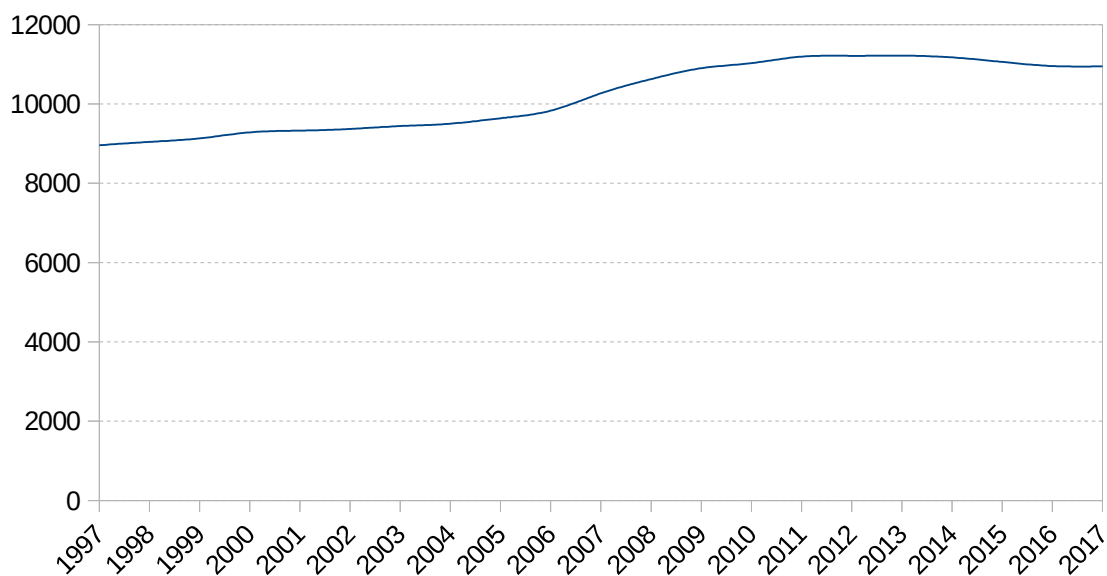


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	10798
Popolazione al 01/01/2017	10956
Di cui:	
Maschi	5350
Femmine	5606
Nati nell'anno	99
Deceduti nell'anno	109
Saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	428
Emigrati nell'anno	427
Saldo migratorio	+1
Popolazione residente al 31/12/2017	10947
Di cui:	
Maschi	5345
Femmine	5606
Nuclei familiari	4691
Comunità/Convivenze	9
In età prescolare (0 / 5 anni)	583
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	966

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1320
In età adulta (30 / 64 anni)	5689
In età senile (oltre 65 anni)	2389

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1528	32,57%
2	1331	28,37%
3	957	20,40%
4	628	13,39%
5 e più	247	5,27%
TOTALE	4691	100,00%

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

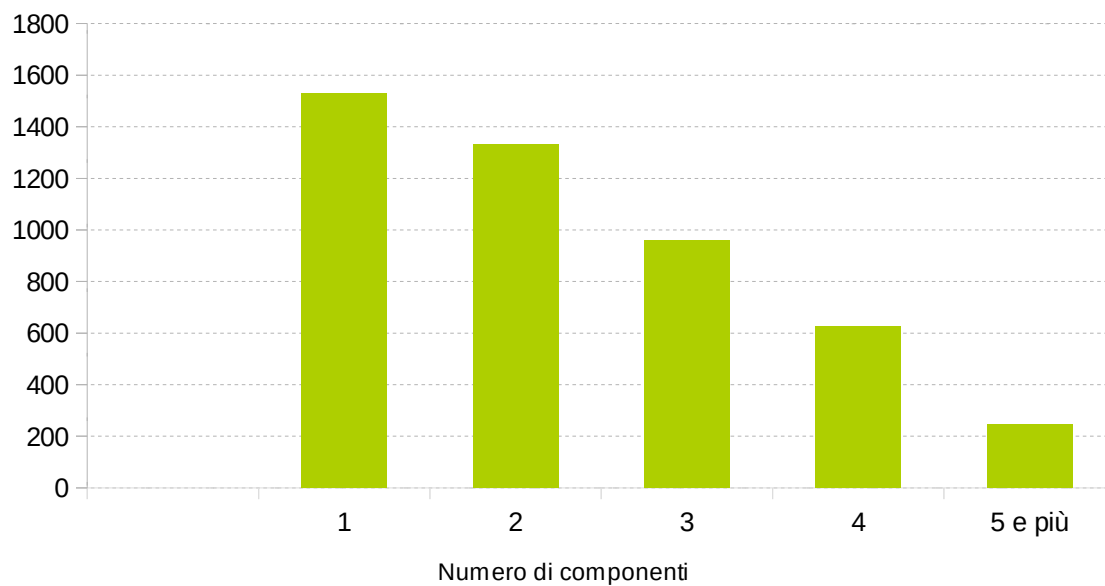


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Bertinoro suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	47	49	96	48,96%	51,04%
1-4	174	202	376	46,28%	53,72%
5 -9	303	273	576	52,60%	47,40%
10-14	248	253	501	49,50%	50,50%
15-19	207	201	408	50,74%	49,26%
20-24	221	187	408	54,17%	45,83%
25-29	254	250	504	50,40%	49,60%
30-34	257	345	602	42,69%	57,31%
35-39	386	399	785	49,17%	50,83%
40-44	496	486	982	50,51%	49,49%
45-49	512	469	981	52,19%	47,81%
50-54	442	422	864	51,16%	48,84%
55-59	387	396	783	49,43%	50,57%
60-64	340	352	692	49,13%	50,87%
65-69	281	311	592	47,47%	52,53%
70-74	298	285	583	51,11%	48,89%
75-79	212	280	492	43,09%	56,91%
80-84	162	202	364	44,51%	55,49%
85 >	118	240	358	32,96%	67,04%
TOTALE	5345	5602	10947	48,83%	51,17%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

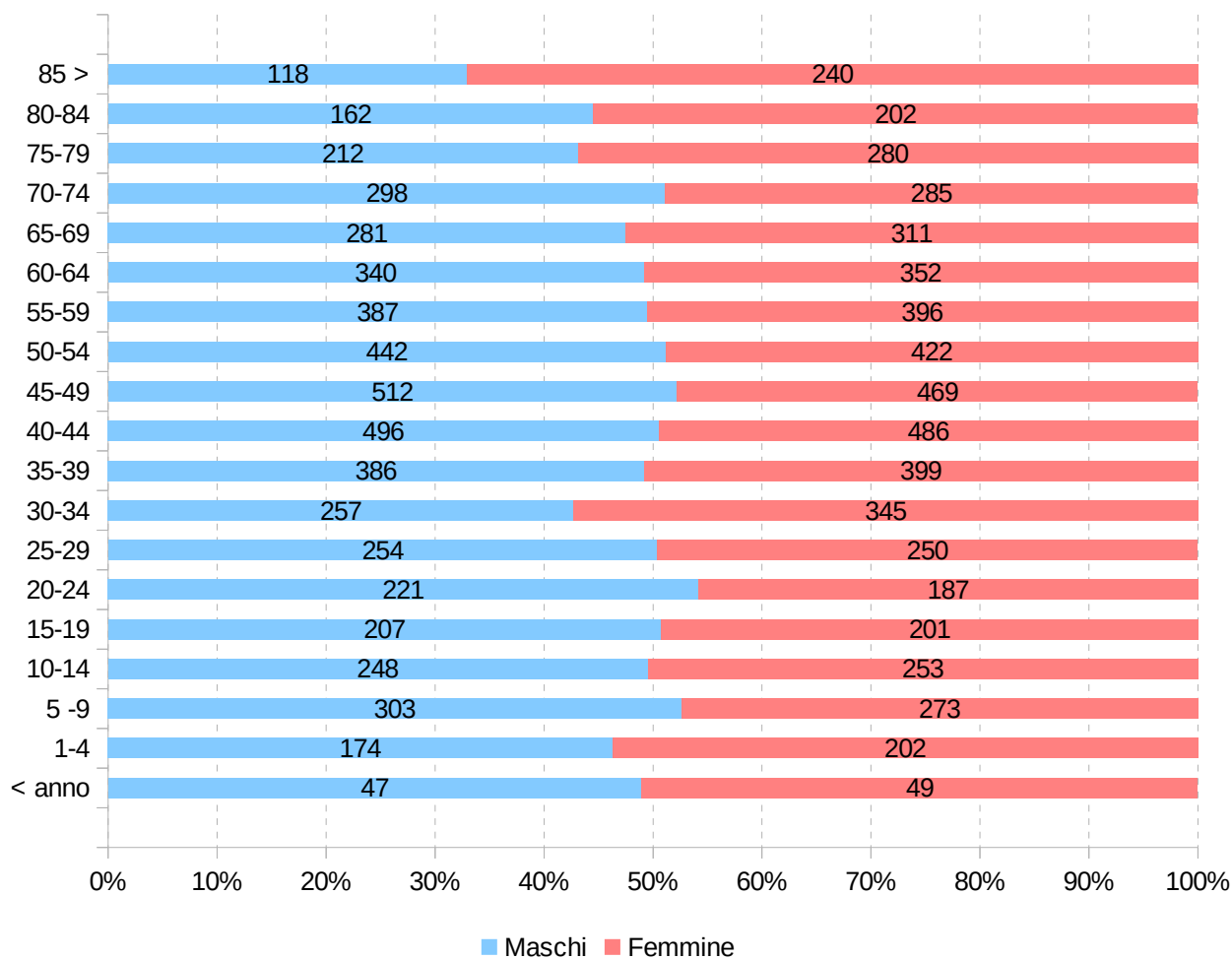


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	411.980,52	330.232,91
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.902.760,26	2.081.986,02
Avanzo di amministrazione applicato	327.108,81	260.015,52	358.880,63	678.997,24	182.327,23
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.212.689,64	4.809.758,99	5.676.079,25	5.617.478,12	5.777.615,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	366.856,03	1.149.601,29	766.327,13	435.860,11	425.970,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.273.987,87	1.413.269,14	1.245.362,88	1.210.023,98	1.459.287,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	555.175,00	1.168.347,38	344.491,61	372.983,71	1.127.486,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	300.000,00	0,00	325.266,67	186.666,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	215.989,17	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.835.817,35	9.316.981,49	8.391.141,50	10.955.350,61	11.571.572,18

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	5.548.757,65	7.036.094,98	6.860.346,09	6.817.319,18	7.257.507,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	635.347,57	1.857.500,45	706.372,28	1.170.835,77	1.746.026,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	37.308,75	0,00	256.918,73	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	477.187,26	295.884,77	304.352,97	325.283,15	333.803,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.661.292,48	9.226.788,95	7.871.071,34	8.570.356,83	9.337.336,69

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.070.646,60	1.066.302,56	997.652,70	1.393.005,73	1.166.034,25
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.070.646,60	1.066.302,56	997.652,70	1.393.005,73	1.166.034,25

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.256.800,00	6.651.385,09	6.171.435,04	92,78	4.670.466,31	70,22	1.500.968,73
Entrate da trasferimenti	290.597,02	360.875,83	371.868,86	103,05	349.434,05	96,83	22.434,81
Entrate extratributarie	1.523.063,60	1.715.303,05	1.203.412,06	70,16	979.736,34	57,12	223.675,72
TOTALE	8.070.460,62	8.727.563,97	7.746.715,96	88,76	5.999.636,70	68,74	1.747.079,26

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Ici, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni); tra i tributi speciali rientra anche il Fondo di Solidarietà Comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

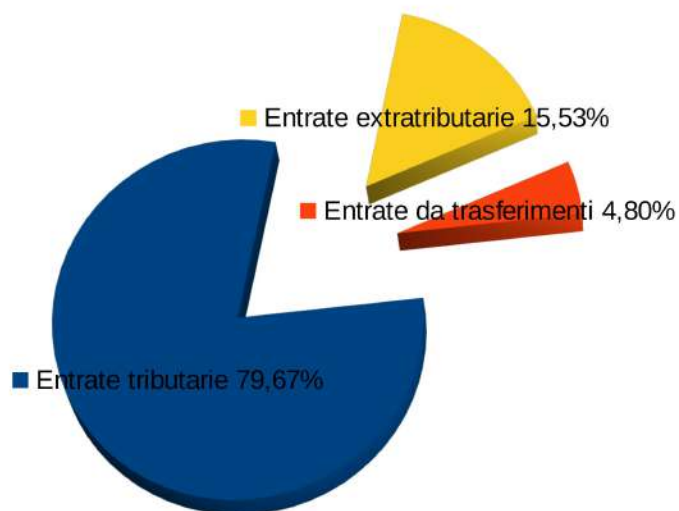


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	2.753.277,06	2.027.525,87	940.362,35	11029	249,64	183,84	85,26
2011	4.111.711,82	446.650,66	1.153.428,44	11193	367,35	39,90	103,05
2012	4.212.689,64	366.856,03	1.273.987,87	11214	375,66	32,71	113,61
2013	4.809.758,99	1.149.601,29	1.413.269,14	11219	428,72	102,47	125,97
2014	5.676.079,25	766.327,13	1.245.362,88	11173	508,02	68,59	111,46
2015	5.617.478,12	435.860,11	1.210.023,98	11059	507,96	39,41	109,42
2016	5.777.615,17	425.970,73	1.459.287,06	10956	527,35	38,88	133,20

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

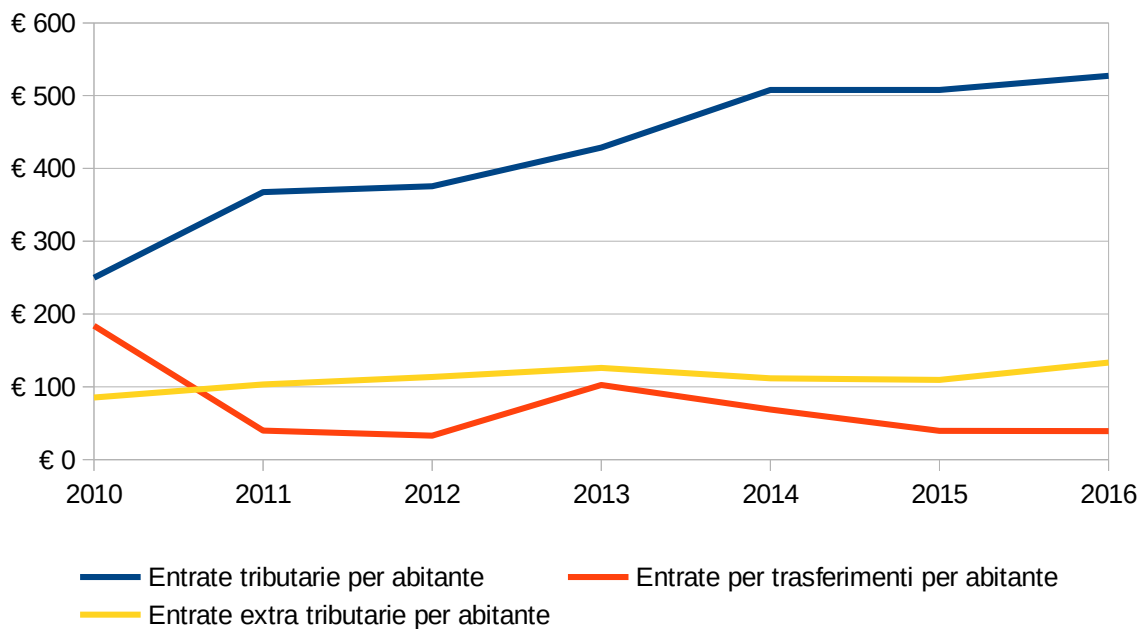


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

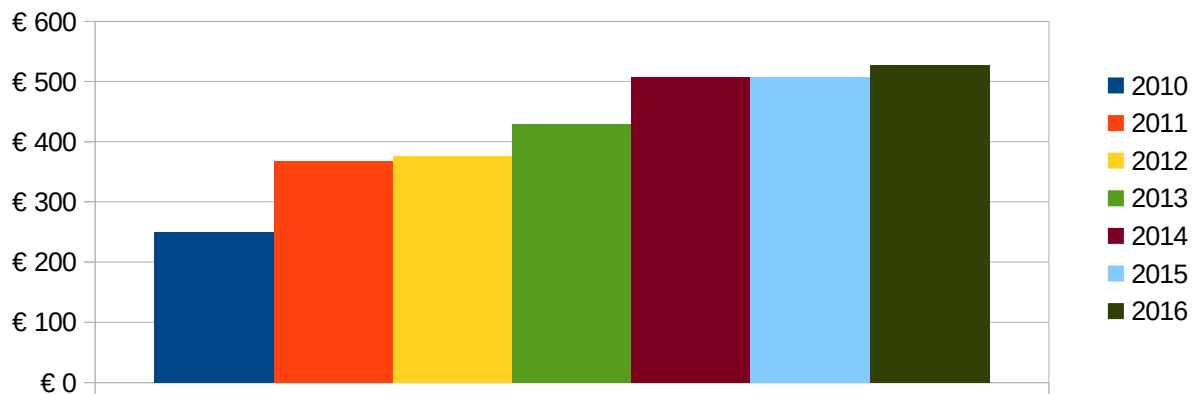


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

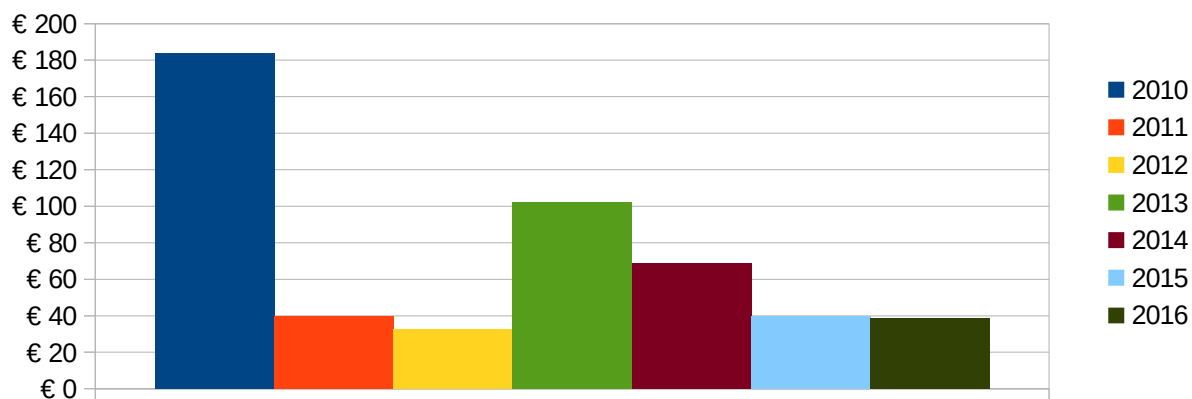


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

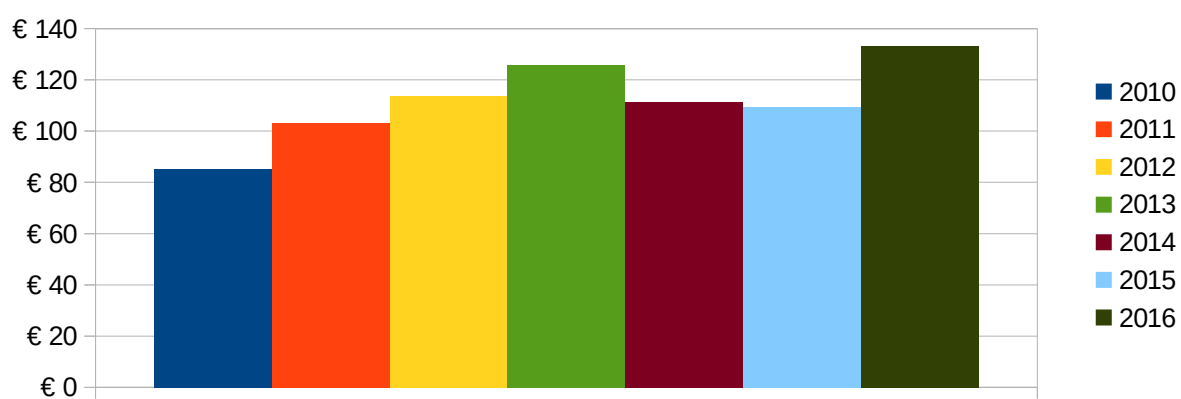


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul pareggio di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.916,46	35.589,84
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	226,46	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	16.865,50	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	160.524,99	229.543,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.917,42	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	217.211,07	1.013.063,72
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	12.650,00	9.593,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	826,50	6.344,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	142.626,20	6.334,21
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.584,00	425.805,11
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	173.687,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	98.616,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	137.313,13	988.018,97
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	2.500,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	930,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	79.031,44
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	90.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	934.207,90	2.969.511,45

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	228.533,41	265.133,06
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	233.778,49	1.022.657,58
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	826,50	6.344,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	144.210,20	432.139,32
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.616,17	173.687,08
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	137.313,13	988.018,97
11 - Soccorso civile	0,00	2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	930,00	79.031,44
14 - Sviluppo economico e competitività	90.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	934.207,90	2.969.511,45

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

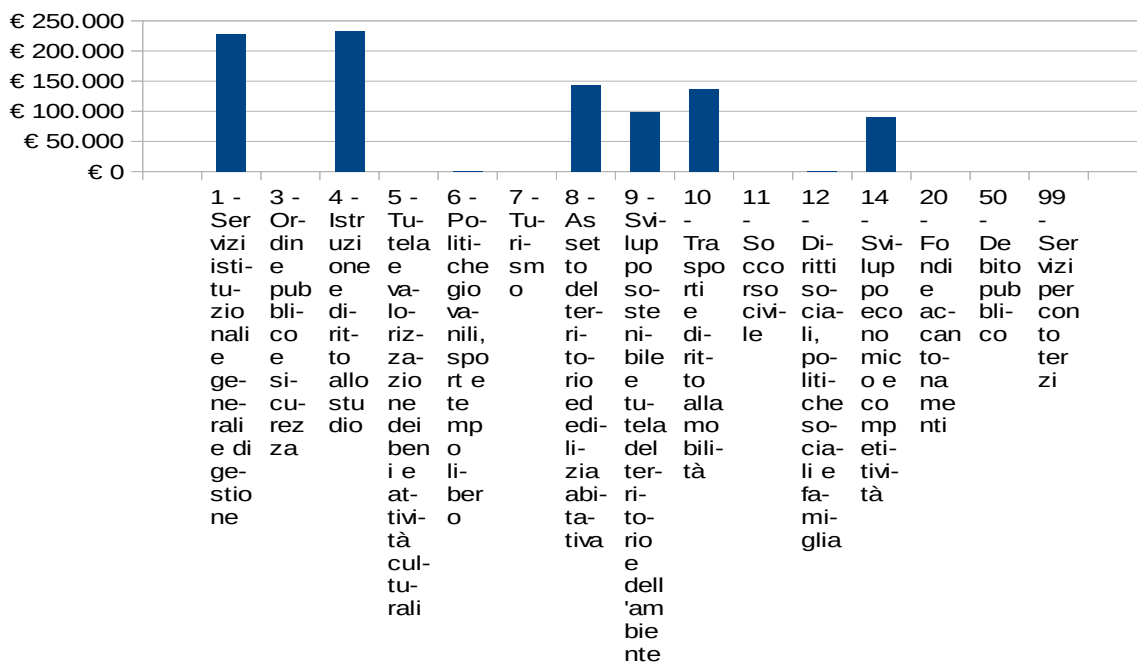


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	110.955,30	23.387,68
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	404.567,94	308.872,77
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	165.446,86	171.904,98
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	316.100,32	68.083,76
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.747,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	262.351,80	202.588,89
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.221,96	184.194,44
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	47.179,10	120,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	55.435,00	33.300,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	512.545,09	387.934,15
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	328.984,67	3.538,08
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	133.690,14	115.513,77
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	254.115,14	122.773,15

4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	3.907,58	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	899.007,27	595.953,31
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	174.391,61	16.033,25
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	54.512,16	25.692,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	174.388,89	80.032,67
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	182.556,11	190.439,04
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	300,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	76.701,52	24.606,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.416.980,33	236.028,02
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	16.511,90	1.637,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	113.677,76	34.015,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	65.493,68	41.823,10
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	533.291,83	122.578,90
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	16.350,00	16.283,13
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	214.232,82	193.250,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	110.313,21	118.205,38
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	110.527,70	82.297,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	86.244,65	13.574,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	296.475,86	59.143,52
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	49.458,06	31.923,53
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	52.644,16	39.002,48
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.379.307,42	3.544.732,26

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.004.550,37	1.380.386,67
3 - Ordine pubblico e sicurezza	328.984,67	3.538,08
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.290.720,13	834.240,23
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	174.391,61	16.033,25
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	54.512,16	25.692,91
7 - Turismo	174.388,89	80.032,67
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.856,11	190.439,04
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.623.871,51	296.287,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	598.785,51	164.402,00
11 - Soccorso civile	26.350,00	16.283,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	867.252,30	498.394,10
14 - Sviluppo economico e competitività	52.644,16	39.002,48
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.379.307,42	3.544.732,26

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

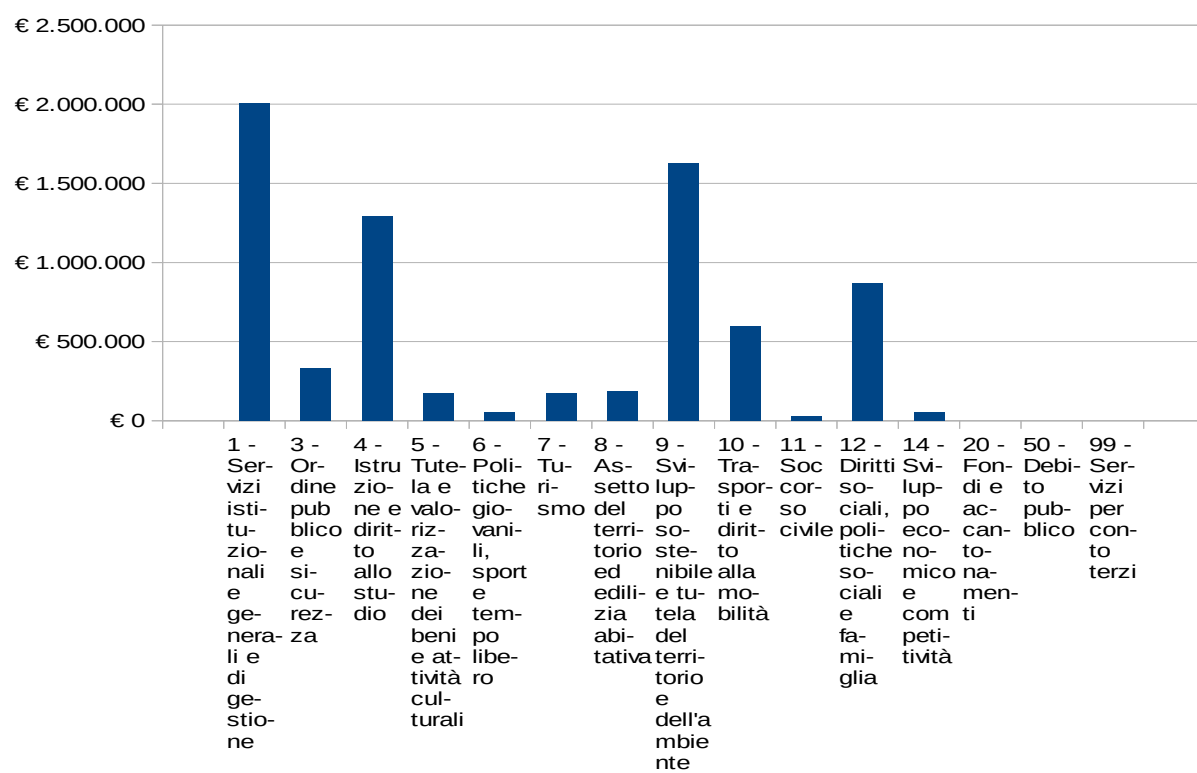


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni primo semestre anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	344.570,36	3.425.678,45
TOTALE	344.570,36	3.425.678,45

Tabella 15: Indebitamento

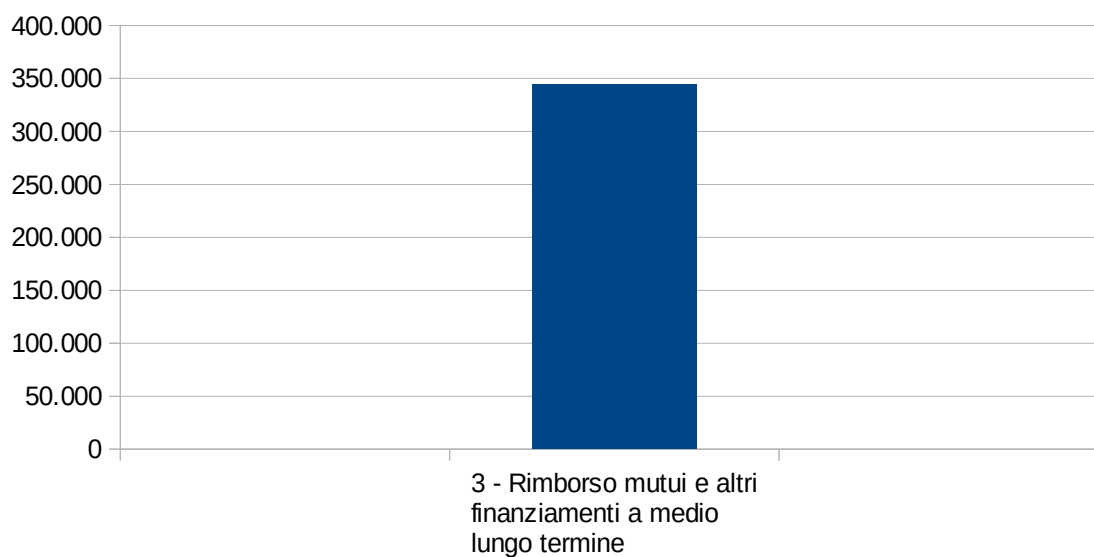


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Posizione economica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	4	0	4
B6	0	0	0
B7	1	0	0
C1	8	2	10
C2	1	0	1
C3	0	0	0
C4	2	0	2
C5	1	0	0
D1	6	0	6
D2	3	0	3
D3	3	0	3
D4	3	0	3
D5	0	0	0
D6	1	0	1
Segretario	0	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Di questi si ricorda che sono tutti a tempo pieno tranne:

- n. 1 B7 a 30 ore settimanali;
- n. 1 D2 a 30 ore settimanali;
- n. 1 D4 a 18 ore settimanali.

Il Segretario Generale è in convenzione con il Comune di Bagno di Romagna.

Coerenza e compatibilità con il Pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno (dal 2016 Pareggio di bilancio) esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del pareggio di bilancio avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se l'obiettivo è positivo significa che gli stanziamenti di bilancio consentono il rispetto del pareggio di bilancio.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
30.000,00	-44.000,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Ragione Sociale	Capitale Sociale al 31/12/2016	Patrimonio netto al 31/12/2016	Risultato D'esercizio 2016	Risultato D'esercizio 2015	Risultato D'esercizio 2014	Quota C.S. Comune di Bertinoro al 31/12/2016	% Partecipazione al 31/12/2016
CE.U.B. soc. cons. a r.l	82.632,00	683.294,00	3.735,00	-44.189,00	-62.135,00	12.394,80	15,000000%
Società per l'affitto soc. cons. a r.l.	10.000,00	108.281,00	85.675,00	3.088,00	2.027,00	500,00	5,000000%
Livia Tellus Romagna Holding SPA	128.439.382,00	225.399.605,00	-1.275.114,00	5.105.276,00	3.285.888,00	4.332.774,11	3,373400%
A.T.R. Società Consortile	2.400.819,00	16.550.778,00	0,00	0,00	0,00	19.782,75	0,824000%
Lepida spa	65.526.000,00	67.518.699,00	457.200,00	184.920,00	339.909,00	982,89	0,001500%
H.E.R.A. spa	1.489.538.745,00	2.260.942.880,00	207.300.000,00	180.000.000,00	164.772.000,00	841.846,00	0,043091%
Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro	15.000,00	47.939,22	111.218,00	354,32	117,38	4.999,50	33,330000%
ACER	4.412.295,00	8.624.698,00	45.171,00	23.212,00	30.321,00	98.923,65	2,242000%
ASP Del Forlivese	2.256.259,10	3.119.562,00	282.353,67	270.338,00	114.265,00	45.576,43	2,020000%
SAPRO SPA (in liquidazione)							6,000000%

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Programma di mandato

La visione di Bertinoro per il quinquennio 2017/2021 ruota intorno a quattro assi, che rappresentano altrettanti cornici all'interno delle quali si sviluppa il nostro progetto: il territorio, la cultura, le persone e le relazioni.

Il territorio

L'Amministrazione intende promuovere:

- l'arresto del consumo del proprio territorio, in quanto ha riconosciuto che il proprio patrimonio paesaggistico è un valore fondamentale per garantire benessere e sviluppo nel lungo periodo ai nostri cittadini;
- la tutela del patrimonio che è strettamente connessa con l'ambiente e la riduzione dei rifiuti con l'obiettivo, durante il mandato, di superare il 90% di raccolta differenziata;
- il miglioramento della viabilità sul territorio, con la prosecuzione della ZTL in centro storico nei mesi estivi e con la proposta di riduzione del traffico pesante su alcune strade che attraversano i centri abitati di Santa Maria Nuova Spallicci e Fratta Terme;
- la lotta al degrado urbano, riqualificando aree verdi e promuovendo il decoro anche attraverso il recupero di immobili sfitti;

la cultura, il turismo e le attività produttive

Bertinoro è la Città del vino e dell'Ospitalità e ha posto la promozione di arte e cultura al centro delle proprie scelte politiche offrendo un contributo di qualità al progetto sovracomunale di promozione territoriale.

L'Amministrazione intende promuovere:

- il sistema di turismo enogastronomico e vitivinicolo, in sinergia con le cantine vitinicole, le aziende agricole, gli esercizi commerciali e le attività ricettive ed in ambito di wellness con il centro termale di Fratta Terme;
- il sistema cultura con la valorizzazione dei monumenti storici dalla Colonna dell'Ospitalità alla Pieve di Polenta, dal Museo Interreligioso al Duomo;
- la dotazione di di segnaletica verticale appropriata e valorizzando i circuiti anche per ambiti tematici: le chiese, i monumenti, i personaggi, i luoghi più suggestivi, a partire da una puntuale identificazione e catalogazione di monumenti;

- il cicloturismo mappando i percorsi panoramici e rafforzando la presenza di Bertinoro nei circuiti nazionali (BicItalia di FIAB) e internazionali (ECF - European Cyclists' Federation) che contribuiscono ad alimentare questo tipo di turismo,
- il consolidamento e lo sviluppo del network cui inoltrare le proposte turistiche, il calendario eventi con link alle strutture residenziali e agli agriturismi,
- la riqualificazione del salone Mirastelle e l'individuazione di una destinazione d'uso che possa essere coerente e funzionale alla valorizzazione del Centro Storico;
- il completamento della riqualificazione del centro storico nell'ottica di creare una "passeggiata turistica";
- il prosecuzione della realizzazione di dorsali per i collegamenti in banda ultra larga, (ad oggi presente nella zona industriale della Panighina) quale concreto supporto alle realtà produttive esistenti e possibile fattore di attrazione per nuovi insediamenti;
- l'ampliamento della copertura wifi gratuito nelle aree pubbliche di maggiore interesse e affluenza di utenti e turisti;

le persone

Bertinoro è una comunità in cui le persone trovano risposta ai propri bisogni di sicurezza e benessere, perché ha saputo sostenere gli individui e le famiglie e ha investito sulla qualità della vita dei propri cittadini secondo una visione della società aperta e plurale, che non lascia indietro nessuno. E' infatti responsabilità primaria dell'Amministrazione avere cura del benessere delle persone, attraverso tutte quelle azioni che tradizionalmente rientrano nel concetto di "welfare".

I principali ambiti su cui si intende continuare ad intervenire riguardano quindi:

- La salute, e in particolare l'accesso alle cure primarie in quanto prima porta di ingresso dei cittadini al Servizio Sanitario Nazionale
- La famiglia, in quanto cuore della nostra società e principale produttore di welfare sociale per la collettività: questo importante e naturale alveo che presidia il tema della cura di anziani, bambini, adolescenti, diversamente abili, ecc. deve sentirsi a Bertinoro parte di una comunità solidale dove ai più deboli è riservato l'impegno maggiore
- La scuola, in quanto investimento sul futuro della nostra comunità: l'Amministrazione deve garantire aiuti strumentali adeguati ed efficienti, lavorando in stretto raccordo con l'istituzione scolastica, i bambini, i ragazzi e le loro famiglie.

- La sicurezza, perché per vivere bene dobbiamo sentirci sicuri: l'aumento di furti e aggressioni, anche nel nostro territorio, rappresentano un'urgenza che richiede risposte concrete e non più rimandabili.

le relazioni

L'Amministrazione intende continuare a comunicare e collaborare in modo intenso con il proprio territorio, valorizzando le realtà associative e di volontariato anche attraverso gli strumenti della progettazione partecipata.

L'Amministrazione intende perseguire:

- la ridefinizione del regolamento relativo ai Consigli di Zona con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo e rendere concreto ed effettivo il loro ambito di azione e intervento,
- la trasparenza, in modo efficiente e motivato, offrendo servizi di qualità, avvicinando il cittadino alle istituzioni, investendo in buone pratiche di innovazione e semplificazione della macchina amministrativa, valorizzando le professionalità, proseguendo nel percorso di dematerializzazione dei processi amministrativi, riprogettando il sito internet nella direzione di maggior usabilità e in conformità con le nuove linee guida, introducendo modalità di iscrizione online per i servizi quali i trasporti scolastici, la mensa scolastica, etc.
- il ruolo forte dell'associazionismo e del volontariato rappresentano una ricchezza per Bertinoro, attraverso l'istituzione della Casa delle Associazioni, un luogo in cui possano trovare spazio le attività e le iniziative delle diverse realtà, offrendo occasioni di vicinanza e collaborazione,
- la riqualificazione dell'esistente Tavolo Sociale e allargarlo a tutto il mondo dell'associazionismo bertinorese e renderlo un luogo di incontro e di confronto tra le associazioni e fra queste e l'Amministrazione,
- la creazione di banche del tempo come strumento di consolidamento delle reti sociali e cooperative.

Quadro di raccordo

	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Descrizione	Missione
01.01.00	gli strumenti urbanistici	01.01.01	Consumo zero del territorio	Prevedere una pianificazione urbanistica futura volta al raggiungimento del “Consumo zero” di territorio	8
01.02.00	la riqualificazione urbana e del territorio	01.02.01	Incentivazione per il recupero di edifici rurali e urbani	Confermare i meccanismi esistenti di incentivazione per il recupero degli edifici rurali e urbani (p.e. sconto IMU per il rifacimento delle facciate); definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici del Centro Storico	8
		01.02.02	Valorizzazione degli edifici in Centro Storico	definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici del Centro Storico	5
		01.02.03	Contrasto all'abbandono dell'edilizia di interesse storico e paesaggistico	Promuovere iniziative per contrastare l'abbandono dell'edilizia di interesse storico e paesaggistico	8
		01.02.04	Fiscalità agevolata per nuovi residenti e nuove attività in Centro storico	Introdurre meccanismi temporanei di fiscalità agevolata per i nuovi residenti nel Centro Storico e per le nuove attività nel Centro Storico, con l'obiettivo di promuovere nuova residenzialità e sostenere la	8

				creazione di imprese
		01.02.05	Studi e progetti sperimentali di rigenerazione urbana e riqualificazione urbanistica ed edilizia	Sviluppare partnership con l'Università per la ricerca di soluzioni utili alla collettività come ad esempio studi di riqualificazione urbanistica ed edilizia, coerenti con le linee guida che la Regione Emilia Romagna ha avviato nel Piano Regionale di governo del territorio
		01.02.06	Rifunzionalizzazione degli spazi pubblici in Largo Cairoli	Destinare i magazzini di Largo Cairoli a spazi pubblici più coerente con il tessuto urbano in corso
		01.02.07	Inviduazione nuovi spazi per magazzini comunali	Individuare una diversa collocazione, fuori dal centro storico, dei magazzini comunali di Largo Cairoli
		01.02.08	Acquisizione spazio per servizi pubblici a Santa Maria Nuova	Individuazione e acquisizione di uno spazio pubblico in Santa Maria Nuova
		01.02.09	Verifica e riqualificazione energetica degli edifici comunali	Verificare l'efficienza energetica nei locali comunali e poter valutare la sostenibilità economica di interventi di riqualificazione con rilevatore di presenza per un periodo lungo periodo (p.e. interventi di riqualificazione energetica)
01.03.00	la gestione dei rifiuti	01.03.01	Partecipazione alla nascente società di raccolta e gestione dei rifiuti in-house	Partecipazione alla nascente società di raccolta e gestione dei rifiuti in house che vedrà Bertinoro impegnata con Forlì e Romagna Forlivese nella gestione diretta e nel successivo smaltimento dei rifiuti
		01.03.02	Applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti	Applicare la cosiddetta "tariffa puntuale", con la quale ciascuna famiglia paga limitatamente ai rifiuti prodotti: un meccanismo di tariffazione che incentiva il cittadino ad una gestione dei rifiuti più responsabile
01.04.00	la viabilità	01.04.01	Consolidare ZTL in Centro storico	Consolidare l'esperienza della ZTL in centro storico a Settembre

		01.04.02	Realizzazione 2° stralcio parcheggio in via Allende	Realizzazione del 2° stralcio del parcheggio permette di ottenere ca. 50 nuovi posti auto a serv
		01.04.03	Condivisione con gli enti proprietari delle strade di soluzioni migliorative per la viabilità lungo la via Emilia, la via S.Croce e la via Tro Meldola	Attivare tavoli di confronto con gli enti com per affrontare in modo organico ed equo relative alla viabilità del territorio, e in particolare: in frazione Panighina, il traffico pesante s frazione Santa Maria Nuova e la sua messa inserzioni (S. Croce, via Luna, via San Cr Sant'Andrea via Cavalli) e sulla via Trò Mel
01.05.00	il verde pubblico e l'arredo urbano	01.05.01	Promozione di un Piano per il decoro territoriale che comprenda la manutenzione delle aree pubbliche, urbane, verdi e dei monumenti	Promuovere un piano di “decoro territor · manutenzione delle aree pubbliche, r Monumenti
		01.05.02	Valorizzazione dei monumenti esistenti anche attraverso progetti di illuminotecnica	· valorizzazione dei monumenti esistenti ar di illuminotecnica
		01.05.03	Predisposizione di una nuova segnaletica per valorizzare i punti di interesse	· una segnaletica chiara, il più possibile ur non invasiva capace di valorizzare i punti una informazione effica
		01.05.04	Riqualficazione delle facciate anche attraverso Murales e affreschi	· riqualficazione delle facciate anche attr di Murales e affreschi
		01.05.05	Attivazione del progetto “Bertinoro in fiore” in collaborazione con cittadini e attività commerciali	· attivazione del progetto “Bertinoro in fi con Cittadini e attività com
		01.05.06	Completamento della pavimentazione lapidea in Centro stroico fino alla Rocca	Prosecuzione del rifacimento della paviment nel tratto fra Piazza della Libert

		01.05.07	Riqualificazione di Piazza Novelli	Finalizzazione del progetto di riqualificazione usufruendo dei finanziamenti regionali
		01.05.08	Realizzazione dell'area verde a est della via Santa Croce	Prosecuzione dell'iter per la realizzazione della via Santa Croce
02.01.00	le attività produttive	02.01.01	Completamento delle dorsali per i collegamenti in banda ultra larga	Proseguire nella realizzazione di dorsali per banda ultra larga, (ad oggi presente nella zona industriale) quale concreto supporto alle realtà produttive, fattore di attrazione per nuovi investimenti
		02.01.02	ampliamento del servizio di wifi gratuito nelle principali aree pubbliche	Ampliamento della copertura wifi gratuita nelle aree di maggiore interesse e affluenza
		02.01.03	Promozione di un Farmer Market nella Piazza della Libertà	Promozione di un Farmer Market da realizzare nella Piazza Libertà, con l'obiettivo di creare nuove occasioni di incontro nel borgo e al contempo promuovere realtà produttive del Territorio
		02.01.04	Coordinamento nell'attività di promozione del settore enogastronomico e ospitalità	Attuare politiche di promozione coordinata tra i settori enogastronomico e di ospitalità
02.02.00	gli eventi	02.02.01	Programmazione organica delle iniziative ed efficacia nella comunicazione degli eventi	Promuovere una programmazione organica delle iniziative con l'obiettivo di dare maggiore continuità alle iniziative in grado di rendere più efficace i processi comunicativi degli eventi.
		02.02.02	Ricerca attrattività turistica negli eventi rispetto ad un bacino sovregionale	Proporre una programmazione di eventi di qualità in grado di attrarre un pubblico anche al di fuori dei confini comunali una maggiore durata dei soggiorni nelle strutture ricettive
		02.02.03	Valorizzare gli eventi e le sinergie sul tema del dialogo interreligioso e il Museo interreligioso	Sostenere la visibilità e l'attrattività di iniziative su temi in grado di avere una ampia risonanza partendo dal dialogo interreligioso: un tema

				trova nel Museo Interreligioso una eccellenza
02.03.00	il turismo	02.03.01	Integrare le eccellenze turistiche: Centro Universitario, Terme, turismo enogastronomico	Individuare iniziative di promozione congiunte in ambiti turistici: il Centro Universitario, Terme, Enogastronomico
		02.03.02	Entrare nei circuiti nazionali e internazionali di cicloturismo	Sostenere il cicloturismo mappando i percorsi e rafforzando la presenza di Bertinoro nei circuiti nazionali e internazionali (ECF - European Cyclists Federation) che contribuiscono ad alimentare questo tipo di turismo
		02.03.03	Valorizzare monumenti ed edifici che rappresentano una testimonianza artistica e storica di Bertinoro	Identificare, mappare e valorizzare monumenti ed edifici che rappresentano una testimonianza artistica e storica di Bertinoro
02.04.00	la filiera del vino	02.04.01	Sostegno alle eccellenze vitivinicole	Proseguire nel percorso di sostegno e valorizzazione delle eccellenze vitivinicole, attraverso iniziative che favoriscano la promozione internazionale della produzione di vino
		02.04.02	Sviluppare la cultura del vino anche attraverso eventi, convegni ed esposizioni	Promuovere uno sviluppo della "cultura del vino" attraverso la realizzazione di eventi convegnistici ed esposizioni
		02.04.03	Agevolare l'accesso delle aziende vitivinicole alle risorse regionali	Agevolare l'accesso alle risorse regionali delle aziende vitivinicole
02.05.00	l'ospitalità	02.05.01	Consolidare e sviluppare il network per la promozione del territorio	Consolidare e sviluppare il network cui inoltrare informazioni turistiche, il calendario eventi con link alle iniziative turistiche agli agriturismi: fare rete e divulgare sfruttando i canali di comunicazione, raggiungere agenzie di programmazione turistica, riviera, grandi strutture alberghiere, giornali, radio, tv
		02.05.02	Promuovere la formazione degli operatori turistici	Promuovere la formazione degli operatori turistici e migliorare la qualità dei servizi offerti, in continuità con le iniziative di promozione del territorio

		02.05.03	Completare la riqualificazione del Centro storico	Completare la riqualificazione del centro storico una “passeggiata turistica” per proporre pranzo/cena.
		02.05.04	Promuovere serate di “street food” nel Centro storico	Promuovere serate di “street food”, in cui propongono degustazioni e assaggi sulle vie del Centro Storico e di fare iniziative turistiche e della ristorazione.
		02.05.06	Rifunzionalizzazione del salone Mirastelle	Riqualificazione del salone Mirastelle e destinazione d’uso che possa essere coerente con la valorizzazione del Centro storico.
03.01.00	la salute	03.01.01	Supportare il nucleo di Cure primarie per l’ampliamento della copertura dei servizi	Proseguire nella positiva esperienza del NCP avviando con la rete dei medici coinvolti un servizio di copertura dei servizi (ad esempio nei giorni di assenza dei medici) di ridurre la necessità di ricorrere ai servizi ospedalieri, sempre più in difficoltà nella gestione.
		03.01.02	Promuovere l’accesso al NCP	Promuovere l’accesso al NCP quale servizio di miglioramento della qualità della vita dei pazienti.
		03.01.03	Sollecitare l’ASL Romagna per migliorare e potenziare il servizio di Pronto soccorso e PS pediatrico	Agire ai livello sovracomunale per questioni urgenti in tema di salute, quali la lunga attesa dei PS degli Ospedali di Forlì e di Cesena per il pronto soccorso pediatrico presso l’Ospedale di Forlì.
		03.01.04	Sviluppare la prevenzione mediante monitoraggio della qualità dell’aria, dell’acqua e dell’inquinamento elettromagnetico e comunicazione dei risultati in tempo reale	Consolidare e sviluppare le attività di prevenzione con gli organismi preposti alla rilevazione della qualità dell’acqua e dell’inquinamento elettromagnetico e diffusione dei risultati ottenuti con tutti gli organi dell’Amministrazione Comunale.

		03.01.05	Promuovere la salute nei diversi cicli scolastici coinvolgendo gli operatori territoriali	Promuovere percorsi nei diversi cicli scolastici per la diffusione di stili di vita orientati alla salute, in collaborazione con l'associazionismo, valorizzando e coinvolgendo gli operatori del territorio negli ambiti rilevanti (agricolo, agricolo, artigianale, ecc.).
		03.01.06	Promuovere incontri con la cittadinanza assieme alle principali eccellenze sanitarie locali	Promuovere incontri finalizzati alla diffusione di stili di vita orientati alla prevenzione e destinati alla cittadinanza in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio (ASL Sert, Ordine dei Medici), ecc.
03.02.00	il sostegno alla famiglia	03.02.01	Migliorare il sistema di allocare le risorse a disposizione delle famiglie	Ricerca la massima efficacia nell'allocazione delle risorse economiche destinate alle famiglie, con una costante attenzione a soluzioni al passo con i tempi, misurabili per gli impatti ai singoli casi.
		03.02.02	Confermare l'assegnazione di borse di studio a studenti bisognosi e meritevoli	Confermare l'impegno nell'assegnazione di borse di studio a studenti bisognosi e meritevoli.
		03.02.03	Promuovere azioni per il contrasto alla ludopatia	Promuovere azioni per il contrasto alla ludopatia e ridurre gli impatti sociali del fenomeno.
03.03.00	la scuola e la formazione	03.03.01	Promuovere momenti formativi per tutte le età	Promuovere momenti formativi per tutte le età, in cui si sostiene la permanenza e la nascita di nuove organizzazioni, per le quali l'apprendimento sia una esperienza di crescita in campo sportivo, linguistico, storico, scientifico, ecc.
		03.03.02	Garantire il coordinamento pedagogico fra realtà pubbliche e private	Garantire il coordinamento pedagogico fra realtà pubbliche e private presenti nel Comune di Bertinoro al fine di offrire un servizio educativo qualificante rivolto a tutti i cittadini.

		03.03.03	Confermare i diritti di supporto alla famiglia (trasporto scolastico, servizio mensa, ecc.)	Confermare i servizi di supporto alla famiglia allo studio, continuando ad assicurare il trasporto mensa rivolti ai bambini residenti e frequentanti del territorio dell'obbligo all'interno del territorio comunale
		03.03.04	Verifica del metodo di calcolo della partecipazione delle famiglie alla spesa scolastica	Verifica il metodo di calcolo della partecipazione delle famiglie nel rispetto della soglia minima da raggiungere nel bilancio e del principio di equità espresso
		03.03.05	Completamento del polo scolastico di Santa Maria Nuova	Completamento del polo scolastico di Santa Maria Nuova e l'apertura della nuova scuola media, struttura che prevede un ampliamento anche per la scuola materna
		03.03.06	Progettazione dei collegamenti tra le scuole di Santa Maria Nuova	Progettazione della sistemazione esterna di collegamento tra le scuole di Santa Maria Nuova per la mobilità dei pedoni, delle biciclette con massima sicurezza e massima sostenibilità
		03.03.07	Progettazione delle aree esterne del Polo scolastico di Santa Maria Nuova	Conversione della strada di collegamento tra le scuole in area cortilizia e collegamento protetto tra le scuole
		03.03.08	Progettazione architettonica di una sezione nido a Santa Maria Nuova	Avviare la progettazione architettonica di un nido in adiacenza alla scuola materna di Santa Maria Nuova alla sua realizzazione in concomitanza dell'affidamento dai cambiamenti delle dinamiche anagrafiche
		03.03.09	Avviare lo studio di fattibilità per l'accorpamento della scuola media ed elementare di Bertinoro integrata all'accessibilità	Avviare lo studio di fattibilità per l'accorpamento della scuola elementare di Bertinoro centro con analisi dei tempi di realizzazione in una logica complessiva e anche di congrue soluzioni esterne per supportare la mobilità di marciapiedi, sosta, viabilità e

		03.03.10	Verificare la fattibilità dell'ampliamento del locale mensa della scuola elementare di Fratta Terme	Verificare la fattibilità dell'ampliamento scuola elementare di Fratta Terme in forte relazione con l'organizzazione delle attività scolastiche settimanali.
		03.03.11	Supportare l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica mediante il finanziamento di progetti condivisi con la scuola	Supportare l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica mediante il finanziamento di progetti condivisi con la scuola e dell'apprendimento di abilità per ragazzi in ordine a temi quali: la storia di Bertinoro e di personaggi illustri (Aldo Spallicci, Luigi Maria Monti, Ovadiah Yare detto Gran Bertinoro, Francesco Saverio Merello); cultura musicale in collaborazione con la scuola di Alighieri; l'attività motoria e lo sport all'aria aperta per essere cittadini responsabili del domani e alle pari opportunità.
		03.03.12	Sostenere l'attivazione dell'esperienza di Unitre attraverso un progetto sperimentale che sia di riferimento per l'ambito territoriale sovracomunale.	Sostenere l'attivazione dell'esperienza di Unitre attraverso un progetto sperimentale che sia di riferimento per l'ambito sovracomunale.
		03.03.13	Proseguire con le attività di sensibilizzazione dei progetti: · "Mi metto al sicuro", in cui insieme a Protezione Civile, Croce Rossa Italiana e Unità Cinofile · "Puliamo il mondo" in collaborazione con le guardie ecologiche Volontarie	Proseguire con le attività di sensibilizzazione dei progetti: · "Mi metto al sicuro", in cui insieme a Protezione Civile, Croce Rossa Italiana e Unità Cinofile vendono materiale informativo sulle corrette procedure in caso di emergenza · "Puliamo il mondo" in collaborazione con le guardie ecologiche Volontarie

03.04.00	la sicurezza	03.04.01	Utilizzare il completamento della banda ultralarga per l'abilitazione e il potenziamento di un sistema efficace di videosorveglianza	Proseguire nella realizzazione di dorsali per ultra larga (ad oggi presente nella zona industriale) quale infrastruttura in grado di abilitare Videosorveglianza.
		03.04.02	Ampliare i punti dotati di telecamere nelle zone critiche	Verificare la possibilità di posizionamento (oltre alle 16 già previste) in quelle che vengono percorse dalle vie di fuga, attraverso una mappatura
		03.04.03	Riprogettazione dei piani di illuminazione pubblica anche come strumento di sicurezza pubblica	Rivedere i piani di illuminazione, utilizzando di Dissuasione.
		03.04.04	Promuovere una tavola rotonda con l'Unione dei Comuni per la condivisione delle politiche di sicurezza di sua competenza	Promuovere una tavola rotonda con l'Unione dei Comuni per la condivisione delle politiche di sicurezza di sua competenza per superare i limiti oggettivi delle forze dell'ordine e un controllo del territorio ad
		03.04.05	Sperimentare pratiche di collaborazione civica coinvolgendo cittadini e associazioni per diffondere una cultura della prevenzione che parta direttamente dal territorio.	Sperimentare pratiche di collaborazione civica e associazioni per diffondere una cultura della prevenzione direttamente dal territorio.
04.01.00	il riordino istituzionale e le relazioni con il territorio	04.01.01	Riprendere il percorso avviato nella direzione della fusione fra Comuni	Riprendere il percorso avviato nella direzione della fusione fra Comuni, con l'obiettivo di cogliere le opportunità e nel quadro normativo proporre e di realizzare un sistema dei servizi offerti al cittadino
		04.01.02	Avviare la ridefinizione del regolamento relativo ai Consigli di Zona	Avviare la ridefinizione del regolamento relativo ai Consigli di Zona con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo e rendere più efficace il loro

				ambito di azione e interventi
		04.01.03	Istituire un Consiglio Comunale del Ragazzi	Istituire un Consiglio Comunale del Ragazzi per favorire la partecipazione politica in grado di contribuire al miglioramento del tessuto civico e di avvicinare il cittadino
04.02.00	l'efficienza della "macchina amministrativa"	04.02.01	Adozione di OPEN Municipio	Adozione di OPEN Municipio, piattaforma di partecipazione politicoamministrativa per i dipendenti e i funzionari ufficiali dei comuni affiliati per offrire servizi di informazione, monitoraggio e partecipazione alla propria città.
		04.02.02	Avviare una analisi dei processi che interessano i servizi resi ai cittadini, al fine di individuare gli ambiti di miglioramento e di innovazione,	Avviare una analisi dei processi che interessano i cittadini, al fine di individuare gli ambiti di miglioramento e di innovazione, con l'obiettivo di semplificare la "macchina amministrativa" alle esigenze dei cittadini
		04.02.03	Consolidare il rapporto con i Servizi informatici dell'Unione	Consolidare il rapporto con i Servizi informatici dei Comuni con l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none"> · Introdurre modalità di iscrizione online per i trasporti scolastici, la mensa scolastica · Avviare il processo di dematerializzazione dei servizi amministrativi · Riprogettare il sito internet del Comune per una direzione di maggiore uso
		04.02.04	Valutare la possibilità di introdurre forme di baratto amministrativo	Valutare la possibilità di introdurre forme di baratto amministrativo quale risposta a cittadini in difficoltà
		04.02.05	Promuovere politiche di doppia conciliazione	Promuovere politiche di doppia conciliazione tra lavoro e famiglia, l'amministrazione risponde alle esigenze di conciliazione dei collaboratori migliorando accessibilità e servizi al cittadino.

04.03.00	i rapporti con l'associazionismo	04.03.01	Creare un assessorato specificamente dedicato all'associazionismo e al Volontariato	Creare un assessorato specificamente dedicato al volontariato, in grado di dare risposte rapide
		04.03.02	Semplificare le procedure e avvicinare la "macchina amministrativa" alle esigenze delle associazioni	Semplificare le procedure e avvicinare la "macchina amministrativa" alle esigenze delle associazioni
		04.03.03	Riqualificare il già esistente Tavolo Sociale e allargarlo a tutto il mondo dell'associazionismo bertinorese	Riqualificare il già esistente Tavolo Sociale e allargarlo a tutto il mondo dell'associazionismo bertinorese e renderlo un punto di confronto tra le associazioni e fra queste
		04.03.04	Individuare e istituire una Casa delle Associazioni	Individuare e istituire una Casa delle Associazioni dove possano trovare spazio le attività e le iniziative offrendo occasioni di vicinanza e di incontro

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 19 Relazioni internazionali				
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
Missione 20 Fondi e accantonamenti				
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Principali attività e servizi da realizzare nel triennio 2018 – 2020

Settore Affari Generali – Missione 01 – Programmi 1 – 2 - 7

Servizi Demografici

I servizi demografici svolgono la funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione residente nel territorio comunale.

Detto servizio ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia, o convivenza anagrafica, provvedendo costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

In materia anagrafica l'imminente passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale popolazione Residente) sta comportando un impegno costante per la bonifica dei dati anagrafici prima del subentro.

Il lavoro di bonifica degli archivi, inoltre, è fondamentale per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (c.d. CIE), per la quale si resta in attesa di conoscere il piano di dispiegamento del Ministero dell'Interno per l'emissione della CIE nel Comune di Bertinoro.

Si continua ad applicare e ad osservare la normativa relativa al cambio di residenza in tempo reale.

Essendo stata approvata, sotto il profilo amministrativo, l'adesione del Comune alla campagna nazionale sulla donazione degli organi, si resta in attesa di diventare operativi nei confronti degli utenti che vogliono esprimere la volontà di consenso o meno alla donazione degli organi.

Per quanto concerne lo stato civile si sintetizzano le novità introdotte con le ultime normative:

- nuove disposizioni sul cognome materno;
- separazione e divorzio in osservanza al D.L. 132/2014, convertito con L 162/2014 e s.m.i.,
- disposizioni sulle unioni civili e convivenze di fatto;

In collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Istat, i Servizi Demografici (parallelamente agli Uffici Tecnici Comunali) sono tra i protagonisti della c.d. “georeferenziazione” del territorio comunale attraverso l'aggiornamento dell'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU). Infatti, l'ANNCSU risponde all'esigenza di disporre, per l'intero territorio nazionale, di informazioni sulle strade e sui numeri civici informatizzate e codificate, aggiornate e certificate dai comuni, al fine di fornire a tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione una banca dati di riferimento. Tuttavia, le numerose carenze e imprecisioni riscontrate soprattutto nell'apposizione

della numerazione civica effettuata negli anni precedenti, hanno comportato la predisposizione di un nuovo procedimento amministrativo relativo all'apposizione di numeri civici a partire dall'anno 2017 e comporteranno anche nel triennio 2018-2020 un lavoro di bonifica/rettifica della numerazione civica esistente in stretta collaborazione con gli Uffici Tecnici comunali e l'Ufficio Tributi (l'allineamento dei dati catastali con quelli anagrafici è fondamentale per una corretta tassazione locale) che comporta numerosi sopralluoghi sul territorio (prima non effettuati dai Servizi Demografici).

L'ufficio elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune di Bertinoro, rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge. Nel triennio 2018-2020 sarà chiamato a coordinare le consultazioni elettorali (Politiche, Regionali, Europee);

Dal 01/12/2016 i Servizi Demografici svolgono alcuni compiti in materia di anagrafe degli animali d'affezione per i quali sia previsto l'obbligo di identificazione: è stato ultimato l'aggiornamento della banca dati nel corso del 2017 ed è entrato a regime il nuovo procedimento relativo all'iscrizione, variazione, cancellazione degli animali d'affezione. Nel triennio 2018-2020 lo "Sportello anagrafe canina" continuerà ad effettuare gli aggiornamenti necessari che si sono rilevati molto più numerosi delle previsioni (al 30/06/2017 animali iscritti > 200; cancellati > 150; deceduti > 50).

A seguito dell'introduzione del nuovo programma di protocollo J-IRIDE, in collaborazione con l'Ufficio Protocollo, i Servizi Demografici saranno interessati ad una verifica/correzione/integrazione dell'anagrafica dei soggetti (residenti e non), dei professionisti, delle ditte che inviano /ricevono corrispondenza dall'ente comune.

Servizio Segreteria

A marzo 2017 è stato installato il nuovo programma informatico "J-Iride" allo scopo di migliorare la gestione e l'efficienza complessiva delle risorse economiche ed umane. L'installazione e l'utilizzo di questo nuovo programma informatico di gestione del protocollo informatico e degli atti amministrativi, che ha sostituito quello in uso non più adeguato alle nuove esigenze di informatizzazione degli Enti Pubblici, ha avuto avvio nel mese di febbraio con la partecipazione dei dipendenti dell'Ufficio Segreteria ad una serie di incontri organizzati presso il Comune di Forlì per stabilire i tempi di installazione e gli iter procedurali delle varie tipologie di atti da predisporre (delibere di Giunta e di Consiglio, determine, ordinanze, decreti). L'Ufficio Segreteria ha organizzato alcune giornate di formazione rivolte ai dipendenti con la presenza degli esperti del

Comune di Forlì e dei programmatori dell'azienda Maggioli per presentare il nuovo software e i diversi sottosistemi applicativi: Protocollo Informatico, Delibere e Determine, Gestione Documentale, Procedimenti Amministrativi, gestione delle Pubblicazioni. Dal momento dell'installazione del nuovo programma, l'Ufficio Segreteria sta gestendo la delicata fase di passaggio in cui i documenti cartacei e quelli digitali coesistono all'interno dell'Ente e sta raccogliendo e filtrando le segnalazioni e i quesiti dei colleghi in merito al funzionamento del nuovo applicativo da riportare ai tecnici informatici.

L'introduzione di J-Iride ha reso necessario il riordino della banca dati esistente e la creazione di una banca dati condivisa poiché il nuovo programma integra le funzioni svolte dai diversi settori dell'amministrazione.

Nel corso del triennio 2018-2020 si proseguirà con la progressiva dematerializzazione della documentazione amministrativa, già avviata nella prima parte del 2017, e con la progressiva sostituzione dei fascicoli cartacei con i fascicoli elettronici. Questo passaggio rappresenta un considerevole cambiamento di mentalità e di modalità di lavoro per tutti i dipendenti e coinvolgerà tutti gli uffici, L'Ufficio Segreteria ha inoltre predisposto un nuovo piano di classificazione e fascicolazione elettronica dei documenti che permetterà di selezionare e conservare in maniera efficiente la documentazione e ha organizzato giornate di formazione inerenti la gestione informatica dei documenti e le fasi della gestione documentale, con particolare attenzione alla classificazione e fascicolazione dei documenti informatici.

Per quanto concerne la gestione delle risorse umane, in seguito a deliberazione della Giunta Comunale relativa alla programmazione triennale del fabbisogno del personale e al piano occupazionale delle assunzioni per l'anno 2017, il Servizio Segreteria ha attivato la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un "Istruttore direttivo tecnico" categoria D presso il Settore Tecnico Edilizia ed Urbanistica. La procedura concorsuale si è conclusa con l'assunzione di un'unità presso l'Ufficio di Piano. Nel mese di febbraio 2018, il Servizio Segreteria ha predisposto una convenzione tra il Comune di Bertinoro e il Comune di Forlì per l'utilizzo della graduatoria per il profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico", allo scopo di realizzare economie di scala di risorse pubbliche e offrire ai candidati possibilità di impiego in un ambito territoriale più ampio.

Evidenziato che nell'anno 2017 il Comune di Bertinoro aveva attivato con esito positivo 3 tirocini della durata di 6 mesi, anche per l'anno in corso si è deciso di procedere alla loro attivazione

con l'obiettivo di agevolare le scelte professionali e di aumentare le possibilità occupazionali dei neodiplomati e laureati, e collaborare con giovani formati e intraprendenti che possono portare innovazione e nuove competenze all'interno dell'amministrazione. L'Ufficio Segreteria ha raccolto tutte le candidature che sono state presentate e sta tenendo i contatti con gli enti di formazione. Un tirocinio è già stato attivato presso il Settore Lavori Pubblici ed Attività Economiche, e nei prossimi mesi verranno attivati ulteriori tirocini formativi.

Nel corso del 2018, come nel 2017, il Comune di Bertinoro ha aderito al progetto alternanza scuola-lavoro che consente di approfondire e ampliare la preparazione scolastica, confrontandola con quella del mondo del lavoro, ospitando studenti delle scuole superiori del territorio. Il Servizio Segreteria ha predisposto tutti gli atti necessari alla stipula della convenzione e alla sottoscrizione del progetto formativo. Poiché le esperienze sono risultate positive sia per gli studenti interessati sia per gli Uffici comunali che li hanno ospitati, anche nel triennio 2018-2020 si ospiteranno studenti delle scuole superiori della Provincia di Forlì-Cesena.

Domenica 4 marzo 2018 si terranno le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Il Servizio Segreteria collabora con l'Ufficio Elettorale sia nella fase di organizzazione delle operazioni di voto (predisposizione delle delibere di individuazione e assegnazione degli spazi di propaganda elettorale, rilascio autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, riscontro alle richieste di dati da parte dei partiti/movimenti), sia nella fase di raccolta e pubblicazione dei dati relativi ai risultati delle elezioni. Nel triennio 2018-2020 sarà inoltre chiamato a coordinare le consultazioni elettorali Regionali ed Europee.

Missione 01 – Programmi 03 – 04 – 08 – 10 Settore Finanziario

Assessore di riferimento: Elisa Leoni

Risorse Umane assegnate al settore:

Categoria D: n. 1 a tempo indeterminato, n. 1 fino al 12.03.2018 e n. 1 dal 01.02.2018;

Categoria C: n. 3 a tempo indeterminato, n. 1 fino al 28.02.2018.

Personale:

La convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori per la parte giuridica, economica e previdenziale con la Provincia di Forlì Cesena è stata rinnovata fino al 31.12.2022 con delibera C.C. n. 89 del 21.12.2017.

Per il personale dipendente sono state avviate le trattative per il rinnovo del CCNL tra Aran e le Organizzazioni Sindacali, in seguito saranno avviate anche per i Segretari Comunali.

Prosegue la convenzione della Segreteria Generale con il Comune di Bagno di Romagna.

Con la delibera G.C. n. 3 del 08.01.2018 è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale per l'anno 2018 ed è stata approvata la programmazione 2018 – 2020 per il personale, così sintetizzabile:

a tempo indeterminato e pieno:

- presa d'atto dell'immissione in servizio dal 01.02.2018 di una dipendente categoria D presso il Settore Finanziario, proveniente dal Comune di Forlì tramite mobilità volontaria;

a tempo determinato e pieno:

- un'assunzione per un posto categoria C “Istruttore amministrativo” presso il Settore Affari Generali fino al 09.03.2018, per garantire lo svolgimento delle elezioni politiche del 04.03.2018;

Il rispetto dei limiti di spesa per il personale, realizzato costantemente nel corso degli ultimi anni, è previsto anche per il bilancio 2018, sia come spesa complessiva, che deve essere inferiore a quella media del triennio 2011 – 2013, che quella per il lavoro flessibile, che deve essere inferiore a quella del 2009.

Per la Polizia Municipale a fine marzo 2015 è stato completato il trasferimento di personale all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Ragioneria:

Anche quest'anno il rispetto del pareggio di bilancio sarà al centro degli obiettivi del servizio, traguardo costantemente raggiunto.

Non sono stati chiesti spazi verticali al Ministero per l'anno 2018, non ricorrendone le condizioni, dato che l'avanzo che si presume di poter applicare durante la gestione al bilancio 2018 sarà inferiore alla capacità dell'ente (in sostanza la quota FCDE sommata alla quota capitale dei mutui e dal saldo degli spazi da cedere o restituire per effetto degli spazi orizzontali ottenuti o ceduti in precedenza).

Entro la fine di marzo 2018 si valuterà se e come partecipare al patto regionale 2018 (cedere o chiedere spazi), tenuto conto del fatto che la determinazione dell'avanzo presunto 2017 sarà più precisa.

Si tenga presente che avere problemi sul pareggio di bilancio è molto diverso dal non avere soldi in cassa, basti ricordare che il Comune continua ad avere una giacenza media superiore ad € 3.500.000.

A livello regionale sono stati ceduti spazi orizzontali nel 2017 per € 87.000, che ci saranno restituiti nel 2018 e 2019.

Sui tempi di pagamento dei fornitori in parte corrente si presume di mantenere i tempi medi degli ultimi anni, ampiamente entro i 60 giorni dal ricevimento della fattura; al momento i pagamenti verso i fornitori sono regolari, come si può notare dall'indice di tempestività dei pagamenti pubblicato in amministrazione trasparente, sia su base trimestrale che annuale.

Il Tesoriere del Comune è la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna spa, la convenzione scade il 31.12.2019.

Alla fine di marzo è stato completato il passaggio all'Ordinativo Informativo Locale (OIL).

Il legislatore ha previsto che si passerà all'OPI per giungere al SIOPE+, un sistema che dovrebbe consentire al Ministero di conoscere in tempo reale i tempi di pagamento degli enti, in quanto per poter pagare una fattura prima occorre verificare che questa sia presente nella Piattaforma, poi il tesoriere potrà procedere al pagamento; invece attualmente il tesoriere esegue il pagamento, poi il Comune carica sulla piattaforma i pagamenti effettuati, di regola mensilmente.

Per i comuni della classe demografica del Comune di Bertinoro il passaggio è previsto il 01.07.2018.

La procedura di mobilità per il posto vacante categoria D è terminata a fine 2016 individuando come vincitore una dipendente del Comune di Forlì, che ha preso servizio il 01.02.2018.

Nelle more, per garantire continuità al servizio, è stato attivato un contratto con una dipendente a tempo determinato e pieno categoria C dal 26.11.2017 al 28.02.2018.

Tributi:

La legge di bilancio 2018 conferma il blocco della leva fiscale, come già fatto per il 2016 ed il 2017, tranne la Tari, perchè questa deve coprire interamente i costi del servizio.

Il bilancio 2018 quindi si caratterizza per la conferma delle aliquote, esenzioni e detrazioni vigenti nel 2015 in merito ad IMU ed addizionale comunale Irpef.

La Tasi nel 2018 non si applica, analogamente al 2016 e 2017.

La Tari è gestita in forma associata tramite l'Unione di comuni, al momento in nove comuni, come da delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 17.02.2015; con lo stesso atto si prevedeva di affidare il recupero degli arretrati all'aggiudicatario della gara Intercent ER sui tributi comunali.

La convenzione è stata approvata con delibera C.C. n. 106 del 30.11.2015.

Ci si appresta a determinare le tariffe Tari 2018, si è in attesa dell'approvazione del Piano Economico Finanziario da Atersir.

Nell'ultima parte del 2016 è stata inviata la prima parte dei solleciti/avvisi di accertamento per Tares 2013 e Tari 2014/2015, attività proseguita nel 2017; nel corso del 2018 l'azione di controllo proseguirà.

L'Ufficio Associato non riusciva a gestire da solo la mole di lavoro generata dalla Tari, per cui l'Ufficio Tributi ha cercato di sopperire a tale carenza, a scapito del restante lavoro d'ufficio; dalla metà del 2017 l'Ufficio Associato ha aggiudicato la gara per l'attività ordinaria, questo ha sgravato l'ufficio che può così proficuamente dedicarsi agli altri procedimenti.

La gara Intercent ER è stata utilizzata anche per affidare il recupero degli arretrati IMU e TASI; in base a questa convenzione i primi avvisi di accertamento IMU 2012/2013 sono stati inviati alla fine di giugno 2017, nel corso del 2018 si proseguirà con altre annualità.

Le agevolazioni IMU, TASI e TOSAP che scadevano a fine 2016 sono state riconfermate fino al 31.12.2019.

Tramite la gara gestita dall'Unione di Comuni è stato individuato il nuovo concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tosap, ICA srl., fino al 31.12.2020.

Per la riscossione coattiva si prevede l'adesione ad Agenzia delle Entrate – Riscossione, che richiede apposita delibera consiliare.

Economato:

Si continuerà a recepire l'orientamento normativo sulla riduzione dell'utilizzo dei contanti, diminuendo gli acquisti tramite i fondi economali. L'acquisto tramite le convenzioni Consip ed Intercent oltre che al Mepa è in continua crescita, come previsto dal DL n. 95/2012.

L'Unione di Comuni della Romagna Forlivese ha aggiudicato la gara per il broker assicurativo ad Aon spa.

Per il periodo 01.07.2017 – 30.06.2020 sono state aggiudicate le seguenti polizze assicurative:

Polizza	Compagnia	Premio annuo lordo
all risks property	GENERALI ITALIA	€ 16.286,62
rca libro matricola	UNIPOLSAI	€ 8.413,00
infortuni cumulativa	UNIPOLSAI	€ 2.733,50
kasko dipendenti	BALCIA	€ 1.275,00
RC Patrimoniale	AIG Europe Limited	€ 4.300,00

Per la pulizia delle sedi comunali si è aderito alla convenzione Intercent ER “Servizi di pulizia 4”, dal 01.02.2017 al 31.01.2020, per i servizi base ed accessori.

Informatica:

E' stata trasferita la funzione sistemi informativi all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, come da delibera C.C. n. 24 del 27.03.2014.

Sono in corso le valutazioni con l'Unione per centralizzare presso di loro alcune dotazioni hardware, quale potrebbe essere un server, che software, ad esempio il gestionale di contabilità.

Dal mese di marzo è operativo il nuovo gestionale di gestione documentale denominato J Iride, che fa parte della suite Sicra Web, individuato dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, fornito da Maggioli.

Si prevede di sostituire il gestionale di contabilità nei prossimi anni.

Per la posta elettronica il passaggio alle Google app è stato eseguito nell'ultima parte del 2017.

Continua l'opera di aggiornamento/sostituzione della strumentazione a disposizione degli uffici (personal computer, monitor, ecc.); è stato raggiunto l'obiettivo del superamento del sistema operativo windows xp.

Principali attività e servizi da realizzare nel triennio 2018-2020

III Settore Attività Sociali Culturali e Turistiche

Risorse Umane assegnate al settore:

Categoria D: n. 4

Categoria C: n. 2

Convenzioni con Enti per lo svolgimento di attività istituzionali:

Accordo di Programma per la salute e il benessere del distretto forlivese (15 comuni);

Convenzione con Comuni di Meldola, Predappio e Forlimpopoli per la gestione delle mense scolastiche e pasti a domicilio;

Convenzione con Comuni di Forlimpopoli, Predappio, Asp San Vincenzo per il coordinamento pedagogico

OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI PER MISSIONE E PROGRAMMA

MISSIONE 4 - Istruzione e Diritto allo studio

Assessore di riferimento: Giorgio Maria Ghezzi

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio istruzione, servizi sociali

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio si occupa delle attività di supporto alle famiglie per facilitare e garantire il diritto allo studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Mensa e trasporto

La particolare conformazione geografica ha caratterizzato la formazione di tre plessi scolastici nei quali si è garantito la presenza di una tre cucine che producano e distribuiscano **pasti** nelle scuole del plesso e la pianificazione di una capillare rete di **trasporti scolastici**. Questi servizi saranno soggetti ad un'attenta valutazione, in accordo con i soggetti gestori, per potere individuare possibili miglioramenti sia dal punto di vista dei costi che dell'efficacia, a tal fine sono stati istituiti il Comitato Mensa e il Comitato Trasporti. E' in programma la modifica della gestione della presa in

carico delle domande e del pagamento da parte degli utenti introducendo nuove procedure informatiche e la discussione della convenzione per la gestione del servizio mensa.

Frequenza alunni diversamente abili

Il tema è particolarmente importante e significativo in considerazione della presenza di diversi alunni che necessitano sia di supporti educativi sia di servizi specifici di trasporto ed assistenza. Si prevede di continuare la fruttuosa progettazione congiunta con i servizi sanitari e scolastici per individuare le migliori risposte alle esigenze che ogni anno emergono. Tramite gare sono stati individuati gestori dei servizi educativi per disabili in ambito scolastico e verranno attivate in base alle richieste procedure per individuare ditte/associazioni esperte che garantiscano i servizi educativi, d'assistenza e di trasporto. Tali servizi vengono attivati sia per allievi delle scuole del territorio sia per ragazzi frequentanti gli istituti superiori.

Servizi extrascolastici

Verranno mantenuti servizi educativi extrascolastici organizzati dal Comune (appalto di gestione) o da Associazioni del territorio quali i Centri Educativi Pomeridiani ed i centri estivi accreditati aperti a tutti i ragazzi e con particolari percorsi studiati per i diversamente abili. Sono previsti incentivi dell'amministrazione tramite contributi economici attivati a seguito di una fase di progettazione e un seguente monitoraggio dei progetti individuali d'inserimento.

La Regione, inoltre, stanZIA fondi per l'abbattimento dei costi dei centri estivi per le estati 2018 e 2019, pertanto verrà attivata la nuova procedura per l'individuazione dei gestori e delle famiglie beneficiarie in base ai criteri regionali.

Coordinamento Pedagogico

In collaborazione con altri Comuni è stata individuata una figura professionale in grado di supportare l'ufficio e collaborare con i diversi attori educativi (istituto Comprensivo e gestori privati) per mantenere e migliorare il lavoro di programmazione pedagogica territoriale che ha permesso di scrivere e sviluppare progetti educativi trasversali agli ordini e gradi di scuole e servizi educativi che hanno caratterizzato il nostro territorio (outdoor education, scambi internazionali, rete di servizi per i genitori).

Piano dell'Offerta Formativa

Nel 2017 è stata introdotta una nuova modalità di “costruzione” del POF con l'Istituto Comprensivo miscelando elementi di continuità con nuove linee di lavoro da svilupparsi in una programmazione triennale in sintonia anche con gli indirizzi ministeriali. I progetti condivisi sviluppano tre principali temi:

L' Educazione Civica (educazione ambientale e stradale, sani stili di vita, dialogo

interreligioso, cyber educazione).

Il nostro Territorio (uscite per conoscere il territorio e i personaggi del nostro territorio)

Gli strumenti per crescere (promozione lettura, musica, cinema e sport)

Alcuni dei progetti proposti in ambito scolastico sono “propedeutici” a linee di sviluppo di attività culturali diffuse all'intera cittadinanza.

Programma 8 - Diritto allo studio

L'accesso all'istruzione viene favorita tramite la promozione di azioni nazionali quali i buoni libro, ma anche attivando un' importante azione di riduzione dei costi dei servizi (mensa, trasporto, centri estivi, CEP) per le famiglie con ISEE basso e la messa a disposizione di borse di studio per studenti meritevoli.

MISSIONE 5 -Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivi della valorizzazione sono:

- *Promuovere la conoscenza del patrimonio*
- *Assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica*
- *Sostenere interventi di conservazione del patrimonio culturale*

Il punto di partenza è dunque la promozione della conoscenza: innanzitutto la conoscenza intesa come mappatura dei luoghi e dei beni in essi conservati e quindi: musei, biblioteche ed archivi, complessi monumentali. La conoscenza del patrimonio deve essere intesa anche come diffusione nella cittadinanza della consapevolezza dell'esistenza e della possibilità di fruizione dei beni mappati. Infine il terzo obiettivo della valorizzazione appare oggi come quello maggiormente sfidante: la realizzazione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio necessitano una capacità solo in parte esplorata dalla P.A., cioè quella di individuare e accedere a forme di finanziamento che permettano di superare i vincoli di bilancio esistenti.

Si richiama quanto riportato dal V settore-Urbanistica

Assessore di riferimento: Mirko Capuano

Servizi coinvolti: Edilizia Privata ufficio di Piano, Turismo.

L'attività del Servizio Turismo si sviluppa in particolare sulla **Linea d'azione 02.05.03.01**: Attuazione dell'azione “Vivi il Centro” per la definizione di accordi per il riutilizzo anche temporaneo degli spazi sfitti.

In attuazione del “Progetto sperimentale per la valorizzazione e gestione condivisa del Centro Storico di Bertinoro con procedure concertative finanziato nell'ambito della LR 41/97”, approvato con DGM 105/2014 e co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna, è stata completata entro maggio 2017 l'azione "Vivi il Centro" relativa alla definizione di possibili accordi con proprietari immobiliari, piano di insediamento, anche in forma temporanea, di nuove attività commerciali, artigiane, come pure per attività artistiche e culturali.

Linea d'azione 02.05.03.02: Approvazione del Regolamento per l'uso e la manutenzione dei beni comuni da parte di cittadini.

A seguito delle attività partecipative svolte nell'ambito del progetto ATTIVIAMOCI per Bertinoro e delle azioni “Vivi il centro” l'amministrazione ha proseguito l'attività con incarico a due soci Labsus esperti in materia per la definizione di un Regolamento per Bertinoro.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessori di riferimento: Mirko Capuano, Giorgio Maria Ghezzi

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio turismo cultura

L'attività culturale è strettamente collegata all'azione di promozione turistica del territorio, divenendo azione d'intrattenimento ed animazione, inserita nella programmazione turistica provinciale locale (PTPL)

L'attuale programmazione ruota intorno ad alcuni principali eventi o cicli di eventi:

- *La Festa dell’Ospitalità e gli eventi collaterali (Omaggio a Spaldo, Raduno Carducciano)*
- *La programmazione estiva: Donne Jazz in Blues, Riserva Storica, Bertinlove*
- *La programmazione invernale: Pomeriggi del Bicchiere, concerti*

Gli eventi citati sono per loro stessa natura connessi a diverse deleghe e richiedono quindi uno stretto coordinamento a livello di Giunta: la Festa dell’Ospitalità ha infatti natura istituzionale, la Riserva Storica e i Pomeriggi del Bicchiere sono strumenti di valorizzazione delle attività produttive del territorio, Donne Jazz in Blues e Bertinlove sono un volano per il turismo etc.

Ad integrazione dei punti evidenziati, occorre infine introdurre elementi di novità, che portino in primo piano la dimensione culturale rispetto alla promozione turistica ed enogastronomica. In

particolare:

- Sperimentare sul territorio comunale iniziative di animazione culturale, finalizzate in particolare alla promozione della lettura: ad esempio attraverso la creazione di book crossing zones e/o little free library, in collaborazione con commercianti e pubblici esercizi
- La promozione - di intesa con gli assessori competenti - di manifestazioni artistiche diffuse sul territorio in grado di valorizzare il tessuto urbano e rurale in abbandono: ad esempio attraverso progetti di street art
- L'ampliamento degli attuali servizi di biblioteca inserendo anche la progettazione e gestione di un "cineforum" che possa proporre alla popolazione scolastica e più in generale alla cittadinanza piccole rassegne tematiche, anche in collaborazione con associazione del territorio.

Missione 6 - Politiche Giovanili Sport e tempo libero

Assessori di riferimento: Gessica Allegni, Francesca Argelli

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio turismo-cultura-sport, servizi sociali

Programma 1- Sport e tempo libero

gli impianti sportivi del Comune sono tutti in concessione esterna ad Associazioni Sportive. Quindi tramite la Consulta dello Sport si intende lavorare congiuntamente con l'associazionismo per promuovere le diverse discipline sportive, sostenere le attività già in atto e individuare nuove attività che possano avvicinare anche nuovi fruitori. Particolarmente interessanti sono le attività già avviate di psicomotricità e gioco sport per bambini sotto i sei anni, la nascita di squadre di calcio e basket sia nella fascia scolare sia nell'età adulta. Verranno sostenute tali attività, ma anche nuovi progetti che possano avvicinare fasce più ampie di popolazione se non all'attività sportiva vera e propria ad attività fisica continuativa che possa garantire sani stili di vita in sintonia anche con gli indirizzi di salute pubblica.

Programma 2 - Giovani

Si intende continuare ad operare a livello di Unione dei Comuni per coprogettare interventi ed attività che possano coinvolgere i giovani e renderli protagonisti attivi. Gli ambiti di intervento vanno da conferenze ed incontri sulla legalità, la pace, i diritti, a esperienze dirette d'incontro con altre

realità tramite lo scambio nell'ambito di gemellaggi esistenti o l'adesione ad iniziative dell'Associazione quali Promemoria Auschwitz, alla realizzazione di corsi che possano introdurre anche a possibili attività future.

Continueranno ad essere attivati progetti di servizio civile in modo da dare maggiori opportunità a ragazzi del territorio e la possibilità di sperimentare forme di attività in ambiti sociali e culturali.

MISSIONE 7 – Turismo

Assessore di riferimento: Mirko Capuano

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio turismo cultura

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Tema principale del triennio sarà la promozione di Bertinoro come “città del Vino e dell’Ospitalità”. L’obiettivo è quello di avviare un percorso che porti ad affermare Bertinoro come luogo privilegiato per la realizzazione di eventi convegnistici e formativi legati alla *filiera del vino* e alla cosiddetta *Industria dell’Ospitalità*, anche con il supporto del Centro Universitario e l’immancabile collaborazione con AIS, Consorzio dei produttori, operatori economici e turistici del territorio.

E’ già presente un’articolata progettazione che si sviluppa nei seguenti filoni:

- *Progetto di valorizzazione del centro storico*: concertazione di attività con gli operatori economici, formazione degli stessi per garantire la prima informazione turistica e la diffusione delle peculiarità e delle offerte bertinoresi, programmazione congiunta di eventi, censimento di spazi sfitti e loro possibile ridestinazione.
- Mantenimento dell’*app turistica* e suo potenziamento.
- *Attiviamoci per Bertinoro*, percorso partecipativo dei cittadini finalizzato alla valorizzazione e al prendersi cura dei sentieri collinari. Siamo infatti in presenza di una rete sentieristica da percorrere a piedi o in mountain bike, che si intende valorizzare, ampliare dove possibile, e soprattutto rendere i percorsi più curati e piacevoli tramite la collaborazione di tutti.
- *Rete Nazionale Comunità Ospitale*, continua la partecipazione alla rete con l’intento di sviluppare una maggiore collaborazione fra tutti gli operatori del territorio tramite work shop specifici e progettare insieme una nuova cartellonistica che identifichi i luoghi d’interesse comunale.
- Azioni congiunte con Consorzio Vini di Bertinoro ed AIS nell’ambito della programmazione delle *Città del Vino*, come le azioni correlate alla Riserva Storica, convegni ed approfondimenti tematici, particolari eventi già dal 2017 legati ai 50 anni della DOC Sangiovese e i 30 anni della DOCG Albana.

- *Progetto intercomunale “Spungone”*-vena tufacea che caratterizza i territori di Bertinoro, Predappio e Castrocaro- valorizzazione e promozione del territorio grazie ad un finanziamento della Fondazione.
- *Terre del Buon Vivere*, progetto di promozione turistica della Romagna inserito nella prime azioni di DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA, particolare organo istituito in base alla nuova legge regionale sul turismo che ha visto il suo avvio nel 2017 e sarà lo strumento operativo per nuovi progetti e finanziamenti.

MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Assessore di riferimento: Gessica Allegni

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio sociale, Assistenti sociali

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

E' necessaria una premessa relativa all'intera missione. Infatti questa tematica da anni viene affrontata nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto Forlivese. Nel triennio 2018-2020 verrà data applicazione al nuovo Accordo e la conseguente convenzione per la gestione associata dei servizi con l'individuazione di un nuovo e puntuale Piano Sociale nato dal lavoro degli ultimi anni in tavoli trasversali fra i diversi comuni, servizi sanitari e terzo settore sociale.

I cambiamenti sociali, le nuove povertà, i migranti, le politiche d'intervento per anziani e disabili, il difficile inserimento lavorativo dei giovani hanno portato a scrivere un Piano della Salute ed il Benessere che preveda le nuove esigenze/emergenze e che sempre più sia interdisciplinare, ovvero che faccia comunicare Servizi Sociali e Sanitari con il Terzo Settore e l'Associazionismo per creare una rete di servizi istituzionali e non.

A supporto di questa nuova visione l'importante lavoro di comunità, introdotto in maniera sperimentale nei precedenti anni e che diventa strumento d'azione nel prossimo triennio. Resta comunque fondamentale la regia ed il controllo dei diversi processi in mano pubblica attuata tramite un organo politico distrettuale (Conferenza Socio-Sanitaria) e un organo tecnico Ufficio di Piano con le sue diramazioni territoriali rappresentate dalle Assistenti Sociali e dai referenti degli uffici servizi sociali comunali.

Programma 1 – Nidi

Assessore di riferimento: Giorgio Maria Ghezzi

Il comune di Bertinoro ha cercato di rispondere all'esigenza di mettere a disposizione dei propri cittadini dei posti-nido adeguando degli spazi comunali (Bertinoro e Fratta) e convenzionandosi con un gestore privato (S.Maria Nuova Spallicci) per un totale di circa 100 posti. Queste disponibilità finora sono state sufficienti a garantire la richiesta. Per le strutture di Bertinoro, S.Maria Nuova e Fratta abbiamo concessioni e convenzioni che ci garantiscono per il triennio. Continuerà con i gestori esterni il lavoro per realizzare una rete di servizi il più possibile vicina alle esigenze delle famiglie.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Oltre le misure predisposte in ambito di diritto allo studio per diversamente abili minori, l'azione prevede la presenza di un'assistente sociale territoriale che, oltre la sua funzione di ascolto e supporto, attiva le varie procedure previste in ambito di Accordo di programma quali inserimenti in strutture, laboratori, assegni di cura, borse lavoro.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

In questo ambito vi è una forte complementarità fra servizi sociali e sanitari. L'AS è impegnata nella valutazione congiunta con il sanitario e la progettazione sul singolo individuo utilizzando i diversi strumenti messi a disposizione nell'ambito del Piano sociale di Zona: assegni di cura, inserimenti in struttura, o centri, servizi domiciliari, piani personalizzati. Continua il progetto di "home care premium" relativo a familiari di persone non autosufficienti.

I servizi principali presenti sul territorio, e che si intendono mantenere, sono:

fornitura di alimentari e pasti
telesoccorso, teleassistenza e telecompagnia
assistenza domiciliare
Assistenza agli anziani inseriti in struttura

Dovrà essere ridiscussa la convenzione con il Comune di Meldola, di Forlimpopoli e di Predappio per proseguire in servizio di consegna pasti a domicilio agli anziani, mentre prosegue il contratto con CAD per l'erogazione dell'Assistenza Domiciliare e, come dovuto, si prevede l'integrazione delle rette degli ospiti inseriti in struttura con ISEE basse.

Inoltre continua la programmazione di attività congiuntamente con associazioni di volontariato per integrare i servizi di vicinato e di socializzazione. Per incentivare la domiciliarità di recente è stata attivata una collaborazione con la Rete Magica, associazione che si occupa di corsi per malati

di Parkinson e Alzheimer ed i loro familiari, mettendo a disposizione degli utenti un servizio di trasporto a sua volta gestito da altra associazione di volontariato. Il progetto vuole essere un primo passo verso la realizzazione di nuove attività che possano unire anche le peculiarità delle diverse associazioni già operanti nel territorio.

Particolare attenzione verrà posta alla nascita di strutture residenziali per anziani e verrà approvato un Regolamento che indichi alcuni criteri minimi anche per le strutture non soggette ad autorizzazione al funzionamento, nonché procedure di controllo.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

La recente introduzione di misure nazionali e regionali per l'inclusione sociale REI e RES porterà a incentivare grazie ai finanziamenti provenienti da Stato e Regioni le attività per sostenere economicamente, ma soprattutto per attivare progetti di reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti a rischio. Per potere rispondere al meglio alle nuove esigenze viene mantenuto uno Sportello Sociale con precisi compiti legati alle nuove misure e alla puntuale informazione e supporto dei cittadini.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

La Politica Sociale del comune vuole continuare a caratterizzarsi per le diverse misure di supporto alle famiglie in parte riportate nell'ambito del diritto allo studio, ma allargate anche a contributi ad integrazione del reddito come:

Agevolazioni utenze ed affitto

Contributi socio assistenziali

Contributi per le famiglie (agevolazioni tariffarie)

Contributi assistenziali ad enti ed associazioni appartenenti alla rete locale dei servizi

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

L'incremento degli sfratti porta ad attivare una linea d'intervento di contributi finalizzata all'emergenza abitativa, funzionale a sostenere i nuclei con morosità/sfratto nel mantenimento dell'alloggio in locazione o l'individuazione di una nuova soluzione abitativa tramite l'attivazione di contributi regionali.

Quest'ambito d'intervento vedrà anche l'applicazione della recente normativa sull'edilizia residenziale pubblica e l'introduzione dei nuovi parametri d'accesso e permanenza negli alloggi, con i conseguenti cambiamenti e spostamenti che potrebbe innescare.

Programma 8-Cooperazione ed associazionismo

Assessore di riferimento: Francesca Argelli

Capo Settore di riferimento: Veruska Eneidi

Servizi coinvolti: servizio sociale, Assistenti sociali, servizio turismo-cultura-sport

L'amministrazione ha istituito il nuovo Assessorato al Volontariato ed associazionismo per evidenziare il ruolo prioritario che si vuole dare alla collaborazione con l'ampio mondo del volontariato. Sono previste azioni di consolidamento degli organismi già esistenti di discussione e progettazione (Consulta dello sport, Comitati, Tavolo Servizi Sociali) promuovendo il dialogo fra tutte le associazioni e non solo suddiviso per ambiti, l'individuazione di uno spazio comune per tutte le associazioni, la creazione di un albo del volontariato.

SETTORE LAVORI PUBBLICI ED ATTIVITA' ECONOMICHE ORGANIZZAZIONE - RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE

Il Settore Lavori Pubblici ed Attività Economiche ha al suo interno il Servizio Lavori Pubblici, il Servizio Patrimonio e Cimiteri, il Servizio Ambiente e Gestione servizi esternalizzati, il Servizio Attività Economiche.

Risorse Umane assegnate al Settore:

Categoria D: (n. 4 di cui n. 2 comandati parzialmente in Unione)

Categoria C: (n. 2 di cui n. 1 comando parzialmente in Unione)

Categoria B: (n. 5)

Risorse strumentali assegnate al settore

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Ambiente e Gestione servizi esternalizzati, Patrimonio

Nel 2017 si è proseguito con la Gestione Calore esterna, gestione immobili ERP da parte di ACER, per gli impianti sportivi le manutenzioni e gestioni sono affidate, da parte del Servizio sport, a società sportive, mentre per le manutenzioni di tutti gli altri beni immobili si utilizzano gli operai dipendenti ed affidamenti a ditte esterne. Nel 2018 si prosegue analogamente, prevedendo, però, un incarico specialistico per un controllo puntuale e dettagliato, quale direttore di verifica del servizio, sul rispetto del contratto e delle attività relative a carico della Ditta affidataria, ANTAS, date i numerosi inconvenienti in merito a temperature, orari di accensione, tempi di intervento verificatisi negli anni scorsi.

Nel 2017 non sono state effettuati né acquisizioni né cessioni, al momento non sono previsti acquisti e cessioni di immobili nel 2018.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Ambiente e Gestione servizi esternalizzati, Patrimonio, Lavori Pubblici

Per le attività tecniche ci si rivolge, in gran parte, all'esterno, data l'insufficiente dotazione di personale, la necessità di ricorrere a professionalità specifiche ed aggiornate oltre che dotate dei necessari strumenti informatici, software. L'Ufficio è, comunque, dotato di un programma di disegno tecnico per gli interventi che l'ufficio riesce a progettare direttamente.

Nel 2018 si effettueranno le opere di ristrutturazione e restauro del Palazzo Municipale 1° lotto 2° stralcio, per € 206.000,00 relative alla Sala Quadri ed ai solai degli uffici Urbanistica danneggiati dalle piogge del 2015.

Sono previste, per il 2019, opere di riqualificazione della Piazza Colitto a Fratta Terme per un importo stimato di massima pari ad € 350.000,00, previa richiesta ed ottenimento di finanziamento ministeriale.

Videosorveglianza: si tratterebbe della Missione 3 – ordine Pubblico e Sicurezza – ma essendo la Polizia Municipale in Unione la predisposizione di progetto ed installazione di Videosorveglianza è in carico al servizio Lavori Pubblici, ovviamente sarà necessario il supporto della PM UCRF per procedere nel 2018, per un importo a Bilancio di € 60.000,00.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Ambiente e Gestione servizi esternalizzati.

Nelle varie tornate elettorali e referendarie, il Servizio ha provveduto alle verifiche dei seggi elettorali ed agli allestimenti e smontaggi dei seggi stessi, utilizzando il proprio personale ed affidamenti esterni, data il numero insufficiente di operai dipendenti.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 – Risorse umane

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Tutti

Il personale assegnato risulta insufficiente per svolgere le attività assegnate; occorrerebbe provvedere alle assunzioni in organico (n. 1 C e n. 3 B), nel 2017 si è supplito, seppur in modo parziale, ricorrendo a tirocini formativi tramite Granzia Giovani ed assunzioni di disoccupati per periodi aventi durata di 6 mesi.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto, Assessore alle politiche Educative Giorgio Maria Ghezzi

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati

Proseguono le attività di messa a norma antincendio, impianti e vetri nelle scuole materne comunali; si sono raccolti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica e si è pianificata una programmazione per realizzare gli interventi di manutenzione/adequamento delle scuole, comprese le materne, il primo intervento, programmato per il 2018 è il miglioramento sismico della Scuola Materna di Santa Maria Nuova Spallicci per un importo stimato pari ad € 260.000,00.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto, Assessore alle politiche Educative Giorgio Maria Ghezzi

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati

Proseguono le attività di messa a norma antincendio, impianti e vetri nelle scuole elementari comunali.

Si è, finalmente, raggiunto un accordo con la ATI affidataria a seguito del quale la ditta Mariani è uscita dalla ATI affidataria, per gravi problemi economici, e le due mandanti CICAI, e per essa DICA, e DF Elettrotecnica, hanno costituito una Nuova ATI che è subentrata alla precedente ATI e sta portando a termine i lavori di edificazione della Nuova Scuola.

Il 29 gennaio 2018 gli studenti delle n. 5 classi ospitate presso la Vecchia Scuola Media di Santa Maria Nuova Spallicci sono, finalmente, entrati nella nuova scuola, poiché il 15 gennaio è stata firmata la Fine Lavori, per l'agibilità con capienza pari a n. 100 persone, assegnando n. 60 giorni per il completamento delle opere non strettamente legate all'agibilità.

Completate tali opere, la scuola potrà avere capienza fino a 350 persone e l'Amministrazione Comunale, in sinergia con la Direzione Didattica, potrà decidere se spostare la classe attualmente ospitata nella scuola media di Bertinoro o rinviare lo spostamento all'inizio del prossimo anno.

La conclusione dei lavori ha consentito di risolvere definitivamente le problematiche, sismiche ed impiantistiche del vecchio edificio, non utilizzandolo più, spostando i ragazzi in una nuova scuola che rispetta le più recenti normative sismiche, antincendio, impiantistiche e di comfort.

I lavori relativi all'importante intervento nella Scuola media di Bertinoro consistenti nella messa a norma degli impianti elettrici, antincendio, sostituzione di parte degli infissi, eliminazione delle infiltrazioni dalla palestra, rifacimento completo del parquet della palestra stessa, sono giunti ad un elevato stato di avanzamento nel 2017 e si concluderanno definitivamente nel 2018; si sono presentate criticità a causa di imprevisti legati alla rete dell'impianto antincendio, le cui tubazioni sono risultate inutilizzabili e quindi da realizzare ex novo nella palestra, inoltre durante le prove degli impianti una importante perdita da una tubazione antincendio ha provocato l'allagamento della palestra danneggiando irreversibilmente il nuovo parquet, la Ditta ha provveduto a rimuovere completamente il pacchetto di pavimentazione ed a posarne uno nuovo, comportando il mancato utilizzo per circa due mesi.

A seguito della consegna, a fine 2016, dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e delle verifiche antisfondellamento dei solai nella scuola elementare di Bertinoro, si è proceduto a proporre una pianificazione degli interventi rilevanti sia nel breve che nel medio termine.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico 2017-18 si sono effettuati i lavori minimi necessari per trasferire gli studenti dal terzo piano della scuola elementare di Bertinoro al piano terra; parallelamente il Comune si candidato per ricevere finanziamenti per gli interventi nelle scuole, ottenendo un finanziamento pari ad € 300.000,00 per la messa in sicurezza della copertura della scuola elementare di Bertinoro, intervento inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, annualità 2018.

Gli interventi di miglioramento/adequamento delle scuole che necessitano di opere strutturali, in ordine di priorità si ipotizzano con realizzazione annuale, o massimo biennale, a partire dal 2018 in cui è programmato il lavoro nella scuola materna di Bertinoro, come sopra già riportato.

Un ulteriore intervento di riqualificazione energetico, sarà avviato nel 2018 nella scuola media di Bertinoro a seguito dell'ammissione a finanziamento nel programma POR-FESR, i costi relativi non dovrebbero gravare sul Comune di Bertinoro Forlì Città Solare ed attuato tramite una ESCO selezionata a seguito di gara.

A Bilancio 2018 saranno previsti, inoltre, € 70.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sulle palestre comunali.

Missione 5– Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati, Servizio Attività Economiche

Il Settore collabora con il Servizio cultura per allestimenti ed attività tecnica relativa ad eventi di pubblico spettacolo e culturali e si occupa delle autorizzazioni e verifiche delle SCIA.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo

Programma 1 – Sport e tempo libero

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto, Assessore Sport e tempo Libero Francesca Argelli

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati, Servizio Patrimonio Servizio Attività Economiche

Il Settore collabora con il Servizio cultura per allestimenti ed attività tecnica relativa ad eventi di pubblico spettacolo e culturali e si occupa delle autorizzazioni e verifiche delle SCIA.

Il servizio Patrimonio svolge la parte tecnica di controllo delle attività manutentive ordinarie svolte dai gestori degli impianti sportivi.

Nel 2018 sarà realizzata la riqualificazione e messa a norma degli impianti elettrici degli spogliatoi della piscina di Fratta Terme, per un importo di circa 70.000,00 euro, dato l'ottenimento di finanziamento nell'ambito dei Distretti 2017 della Fondazione Carisp.

Si sta procedendo a presentare domanda per il bando regionale che finanzia interventi su impianti sportivi, partecipando con la riqualificazione degli impianti meccanici della piscina di Fratta Terme per un importo di € 190.000,00, il finanziamento massimo potrà essere pari al 50% dell'importo ammesso, la scadenza per la presentazione delle richieste è il 20 febbraio 2018.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati,

La gestione e manutenzione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica è svolta da ACER.

Sono previsti nel 2018 interventi di manutenzione straordinaria negli immobili ERP per un importo pari ad € 130.000,00.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati,

Si sta operando per portare a termine la messa in sicurezza dei rifiuti rinvenuti in località Collinello, il procedimento è avviato da oltre 10 anni, si è messa in sicurezza la parte più consistente, poi si sono incontrate difficoltà importanti per un'area di privati soggetta ad ipoteca ed ora ceduta ad altro proprietario. Il procedimento si è complicato nel febbraio 2015 a causa di una frana, dovuta alle piogge eccezionali, che ha portato alla luce, trascinandola a valle, una massa di rifiuti in parte già rilevati in parte no.

Non sussiste rischio inquinamento ambientale, ma è necessario rimuovere i rifiuti movimentati e completare la messa in sicurezza di quelli ancora in loco; si è proceduto alla progettazione, tramite affidamento esterno,

data la necessità di specifica professionalità non presente fra i dipendenti comunali, si è già effettuata la gara e si è in procinto di avviare la rimozione dei rifiuti mobilizzati, importo di progetto € 143.000,00.

La bonifica e la messa in sicurezza dei rifiuti ancora residuali si prevede nel 2019, per un importo ipotizzato di € 100.000,00, che al momento, però, risulta di importo insufficiente poiché una prima valutazione di massima prevede circa 200.000,00 euro.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati,

La raccolta rifiuti fino a tutto il 2017 è stata assegnata ad Hera, dal primo gennaio 2018 è subentrata ALEA a seguito di affidamento capitanato dal Comune di Forlì; si opera con raccolta differenziata porta a porta e, nelle aree rurali, con cassonetti, che saranno eliminati entro il 2019, la raccolta procede in modo proficuo, il Settore gestisce i rapporti con ALEA, ATERSIR e le criticità.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati,

La gestione ed interventi della rete fognaria nera e mista e dell'acquedotto è assegnata ad Hera, il Settore gestisce i rapporti con Hera, ATERSIR e le criticità. Sussistono notevoli problemi in merito a perdite della rete e vantati danni di privati susseguenti, che il Settore deve seguire anche in ambito giudiziario.

La gestione ed interventi della rete fognaria bianca è ancora in capo al Comune, si è realizzato un data base rete fogne bianche comunali ai fini della regolarizzazione di pregresse carenze.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Patrimonio e Cimiteri

Continua una grande attenzione agli interventi sulla rete stradale Comunale.

Nel 2017 sono stati progettati e si è pubblicata la gara, importo complessivo € 460.000,00 euro di interventi stradali straordinari che avranno inizio nel 2018. Altri stanziamenti a Bilancio di circa € 65.000,00 consentiranno la realizzazioni di qualche altro piccolo intervento di manutenzione straordinaria stradale.

Nel 2017 si è avuto l'inizio dei lavori della Pista ciclopedonale lungo la Via Emilia in località Panighina. Opere che si concluderanno nel 2018.

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Ambiente e Gestione Servizi Esternalizzati, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Patrimonio e Cimiteri

Dall'aprile 2014, la programmazione della Protezione Civile è stata trasferita in Unione ed è gestita tramite il comando, per il 10%, del Capo Settore ing. Dall'Agata che si sostanzia con una riunione al mese del gruppo di Protezione civile dell'Unione e con stretti e continui rapporti con il coordinatore del gruppo; grazie a tale attività il Comune si è potuto dotare di telefono satellitare per il Capo Settore ed il Sindaco, di abbigliamento specifico di Protezione Civile e, nel 2016, si è attivato un contratto con Alert System per l'allertamento della popolazione in caso di eventi individuati con allarme "rosso" e si è potuto dotare il COC sismico di gruppo elettrogeno al fine di garantire l'erogazione di energia elettrica anche in condizioni di elevata criticità.

Nel 2016 si è proceduto ad incontri, in ogni frazione, per illustrare il Piano di Protezione Civile del Comune. Nel 2016 si è ottenuto ed erogato un finanziamento di € 17.500,00 per l'acquisto di un mezzo speciale per il Gruppo Volontario di Protezione Civile, Il Molino, convenzionato con il Comune di Bertinoro.

Nel 2018 si provvederà a dotare il COC sismico di adeguata attrezzatura informatica, procedimento già avviato nel 2016 tramite finanziamento della Regione Emilia Romagna, € 2.500,00, che dovrà essere integrato da finanziamento comunale.

Nel 2108 è prevista la redazione del Piano di Protezione Civile dell'Unione che integrerà e si sostanzierà dei singoli Piani Comunali.

Il Settore continua ad avere in carico ed a provvedere alla gestione della Protezione Civile sia direttamente che con il prezioso apporto del Gruppo Volontario Il Molino.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Patrimonio e Cimiteri

A seguito della decadenza, nel 2015, del contratto di esternalizzazione parziale, si è instaurata una nuova modalità di gestione dei servizi cimiteriali utilizzando, ad orario parziale, uno degli operai addetti alla squadra esterna, che, avendo notevoli limitazioni fisiche, fatica ad operare pienamente per la squadra manutentiva mentre gli si è potuto ritagliare un utile ruolo nei servizi cimiteriali; tale nuova organizzazione sta dando buoni frutti e porta ad un risparmio, non avendo più un contratto esterno, pur se sono aumentati i ricorsi a ditte esterne per alcuni interventi, ma nel complesso risulta, appunto un risparmio.

Nel 2107 si è avviato un intervento di costruzione di nuovi loculi a Collinello che si completerà nel 2018.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto,

Capo Settore di riferimento: ing. Barbara Dall'Agata

Servizi coinvolti: Servizio Attività Economiche

Il Servizio opera in parziale comando in Unione sia del funzionario che dell'istruttore che del Capo Settore, utilizzando la piattaforma SUAPER, parzialmente, date le numerose criticità e malfunzionamenti, ed operando sia sulla scrivania di Iride del Comune di Bertinoro che su quella dell'Unione.

Resta da concludere la procedura di assegnazione di Licenze di Noleggio con Conducente gravato da problemi giuridico legali, già risolti, ma fermato a causa delle dimissioni di un componente esterno della Commissione di gara e la mancanza di altri esperti disponibili a prender parte alla Commissione, nel 2017 si dovrà trovare una soluzione per chiudere il procedimento di gara.

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

ORGANIZZAZIONE - RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE

Il Settore Edilizia e Urbanistica ha al suo interno il Servizio Edilizia Pubblica ed Ambiente, il Servizio Edilizia Privata e l'Ufficio di Piano, interfacciato con il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la gestione delle banche dati territoriali (GIS) e cartografia comunale – toponomastica.

Risorse Umane assegnate al Settore:

Categoria D: (n. 4, di cui uno part-time a 30 ore)

Categoria C: (n. 1)

Risorse strumentali assegnate al settore

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma. Nel corso del 2016 sono state fornite due workstation per l'Ufficio di Piano – SIT e sono stati acquistati due PC per il Servizio edilizia privata in sostituzione di quelli precedenti. E' stato inoltre fornito un computer portatile con lettore smart card al Capo Settore.

Convenzioni con Enti per lo svolgimento di attività istituzionale

Per l'istruttoria delle pratiche sismiche il Comune di Bertinoro si avvale della Regione Emilia Romagna. E' previsto nel corso del 2018 una nuova convenzione con il Comune di Forlì.

Nel 2017 è stata approvata la Delibera per il rinnovo della convenzione con l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese per la istruttoria delle pratiche di svincolo idrogeologico.

Nel 2017 è stata approvata la Delibera per il rinnovo della convenzione con l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese per la verifica delle pratiche di adesione al Regolamento per il Risparmio energetico e la bioedilizia.

OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI PER MISSIONE E PROGRAMMA

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 6 – Ufficio tecnico

Assessore di Riferimento: Assessore all'Urbanistica Mirko Capuano

Capo Settore di riferimento: arch. Tecla Mambelli

Servizi coinvolti: Edilizia Privata, Ufficio di Piano

Nel 2015 è stato istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) in attuazione alla LR 15/2013, in capo al Servizio Edilizia Privata. E' attivo il SUAPER per la presentazione in via telematica tramite il portale regionale delle pratiche di C.I.L.A (Comunicazione inizio lavori asseverata).

Nel 2016 è stato attivato presso il Servizio Edilizia Privata il S.I.S. (Sportello Informativo Sismica) per la presentazione in via informatica delle pratiche sismiche.

Obiettivo strategico 04.02: L'efficienza della “macchina amministrativa”

Obiettivo operativo 04.02.02 - Avviare una analisi dei processi che interessano i servizi resi ai cittadini, al fine di individuare gli ambiti di miglioramento e di innovazione, con l'obiettivo di semplificare le procedure e avvicinare la “macchina amministrativa” alle esigenze delle cittadini.

In questa direzione sarebbe opportuno aderire al sistema SIEDER “Sistema Informativo Edilizio Emilia-Romagna”, che mira ad una innovazione e semplificazione concreta nella gestione delle pratiche edilizie e del territorio e si basa su azioni come:

- messa a disposizione dei Comuni di strumenti informativi-informatici per la gestione delle pratiche edilizie e la trasmissione dei relativi dati;
- armonizzazione delle attuali normative così da riportare i titoli abilitativi ad un ordinato e sicuro procedimento, oltre all’uniformazione dei parametri edilizi;
- omogeneizzazione dei dati delle modulistiche e delle modalità procedurali;
- costituzione delle Anagrafi Immobiliari Comunali (ACI) e Regionali (ARI), fondamentali per il governo del territorio e la fiscalità comunale e regionale;
- attuazione del MUDE Modello Unico Digitale per l’Edilizia, scheda anagrafica informatica di un bene immobile che ne registra ogni variazione

Linea d'azione 04.02.02.01 – Creazione della anagrafe comunale degli immobili (2018)

L’Anagrafe Comunale degli Immobili è la banca dati comunale deputata a conservare la descrizione degli immobili del territorio comunale e delle loro relazioni con gli identificativi catastali. E' stata avviata una prima attività nel 2016. Nel 2018 si procederà con incarico professionale ad un esperto informatico e il coordinamento del servizio informatico dell'Unione per ultimare la banca dati e renderla compatibile con il formato dati richiesto dalla Regione Emilia Romagna al fine della sua validazione.

Linea d'azione 04.02.02.02 - Aggiornamento del software di back-office del SUE (2018 - 2019)

Per rendere integrabili i programmi informatici in essere presso l'Ente sarebbe opportuno dotarsi di un programma di back office una volta aderito al portale SIEDER (portale regionale pratiche edilizie residenziali) eventualmente interfacciabile con il software in uso presso il SUAPER con la migrazione dei dati e la formazione dei dipendenti, sulla base delle indicazioni dell'Unione. Al momento non sono state assegnate specifiche risorse nel Bilancio comunale, in attesa di valutare la sperimentazione in corso a Forlì e il costo dell'operazione.

Linea d'azione 04.02.02.03 - Presentazione delle pratiche edilizie on-line (2018 - 2019)

A seguito dell'aggiornamento del software di backoffice e della validazione dell'ACI, sarà possibile presentare le pratiche edilizie tramite SIEDER, il portale regionale. Al momento non sono state assegnate specifiche risorse nel Bilancio comunale, in attesa di valutare la sperimentazione in corso a Forlì e il costo dell'operazione. La Regione Emilia Romagna ha in corso un progetto di accesso unitario a tutti i portali (SIEDER – SUAPER – SIS e AIA) che dovrebbe entrare a regime a fine 2018, per cui il Comune valuterà se aderire a SIEDER nel corso del 2018 oppure aspettare l'unificazione dei portali tramite accesso unitario nel 2019.

Linea d'azione 04.02.02.04 – Supporto alle attività d'ufficio per accelerare i tempi dei procedimenti (2018 - 2020)

Il Servizio Edilizia Privata negli ultimi anni ha visto un incremento delle attività legate alle sanatorie edilizie (Permessi di costruire, SCIA e CILA), con la necessità di definire le sanzioni per tipologia di abuso sulla base di quanto stabilito dalla legge. Per agevolare i cittadini e i tecnici

incaricati l'Ufficio intende avvalersi di un tecnico incaricato per le attività di verifica, la definizione delle sanzioni edilizie e l'inserimento in rete delle pratiche presentate. Questa attività, prevista sperimentalmente da agosto – settembre 2017, dovrebbe prevedere nel 2018 un incarico professionale almeno annuale di supporto all'Edilizia Privata per procedere con maggiore rapidità e certezza alla definizione degli importi delle oblazioni e alla verifica documentale delle pratiche trasmesse.

A seguito dell'entrata in vigore il 1 luglio 2017 delle modifiche alla legge in materia edilizia, si rende necessario, come previsto dalla stessa legge, avvalersi di incarichi esterni per il maggior carico di lavoro previsto per i SUE e i SUAP. L'incaricato dovrà anche interagire con i software di backoffice, i portali regionali e il SIT al fine di un costante aggiornamento delle banche dati.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo 04.02.03: Consolidare il rapporto con i Servizi Informatici dell'Unione

Linea d'azione 04.02.02.04 – Potenziamento del Sistema Informativo Territoriale (2018- 2020)

Per fornire ai cittadini e alle imprese un servizio efficiente si rende necessario un incarico a cartografo, da una parte per mettere in grado tutti gli uffici comunali di interrogare la banche dati territoriali con programmi GIS open source, dall'altra per fornire un supporto esterno nelle richieste di accesso atti e informazioni legate a fabbricati catastalmente individuati.

E' stato richiesto ai Servizi Informatici dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese un supporto continuativo per l'aggiornamento del SIT, della cartografia e della toponomastica, per il quale al momento non sono disponibili le risorse umane necessarie. Tale supporto sarebbe necessario per il coordinamento delle attività di aggiornamento dell'Unione, i rapporti con la Regione Emilia Romagna, la gestione unica dei database e la formazione dei dipendenti.

Inoltre è urgente e necessario procedere alla verifica dei fabbricati “fantasma” segnalati dall'Agenzia del territorio e di quelli che possono emergere dalle verifiche del Servizio edilizia privata a seguito dei frazionamenti catastali presentati o dalle pratiche edilizie mediante lo svolgimento di attività cartografiche.

Il lavoro di ricognizione e verifica da parte degli Uffici necessita di attività cartografica preliminare mediante aggiornamento del SIT e comparazione delle banche dati territoriali catastali, censuarie, foto aeree e CTR/mappe storiche.

Per procedere con l'attività di ricognizione di cui sopra sono necessarie ulteriori attività, tra cui, ad esempio aggiornamento del database toponomastico e di quello associato al reticolo stradale, verifica ed aggiornamento del catasto.

Linea d'azione 04.02.02.05 – Formazione dei dipendenti per utilizzo di QGIS (2017 - 2019)

Nel 2016 tutti gli strumenti urbanistici del Comune di Bertinoro sono migrati in QGIS, programma GIS opensource che permette di essere installato ed interrogato da qualsiasi postazione.

Per l'utilizzo delle funzioni base di QGIS è stata avviata una attività di formazione dei dipendenti nel corso del 2017 che dovrebbe proseguire nel 2018, mediante il Servizio Informatica dell'Unione dei Comuni della Romagna. Al momento non sono previsti costi per il Comune di Bertinoro.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Assessore di Riferimento: Assessore all'Urbanistica Mirko Capuano

Capo Settore di riferimento: arch. Tecla Mambelli

Servizi coinvolti: Edilizia Privata, Ufficio di Piano

Obiettivo strategico 01.02: La riqualificazione urbana e del territorio

Obiettivo operativo 01.02.01 – Incentivazione per il recupero di edifici rurali ed urbani (confermare i meccanismi esistenti di incentivazione per il recupero degli edifici rurali ed urbani, p.e. sconto IMU per il rifacimento delle facciate, definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici del Centro Storico)

Linea d'azione 01.02.01.01 – Agevolazione IMU per il rifacimento delle facciate degli edifici in Centro storico (2017 – 2019)

Si propone di confermare i meccanismi esistenti di incentivazione per il recupero degli edifici in Centro storico mediante riduzione dell'IMU

Obiettivo operativo 01.02.02 – Valorizzazione degli edifici in Centro storico (definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici in Centro storico)

Linea d'azione 01.02.02.01 – Rilievo e progettazione delle insegne finalizzato alla valorizzazione del Centro storico di Bertinoro (2017 - 2018)

In attuazione del “Progetto sperimentale per la valorizzazione e gestione condivisa del Centro Storico di Bertinoro con procedure concertative finanziato nell'ambito della LR 41/97”, approvato con DGM 105/2014 e co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna, a fine maggio 2017 è stata completata l'azione **Guida al Centro**, per la definizione di un abaco di arredo urbano relativo alle insegne delle attività commerciali con una progettazione partecipata in vista della riqualificazione dei percorsi commerciali.

A seguito di un incontro con sopralluogo da parte della Soprintendenza di Ravenna si rende necessario apportare modifiche al progetto presentato al fine di ottenere il parere favorevole prima della concertazione con le attività e l'approvazione finale del progetto previsto nel corso del 2018.

Obiettivo strategico 02.05: l'ospitalità

Obiettivo operativo 02.05.03: Completare la riqualificazione del Centro storico (Completare la riqualificazione del centro storico nell'ottica di creare una passeggiata turistica per proporre un'alternativa dopo il pranzo/cena)

Linea d'azione 02.05.03.01: Attuazione dell'azione “Vivi il Centro” per la definizione di accordi per il riutilizzo anche temporaneo degli spazi sfitti

In attuazione del “Progetto sperimentale per la valorizzazione e gestione condivisa del Centro Storico di Bertinoro con procedure concertative finanziato nell'ambito della LR 41/97”, approvato con DGM 105/2014 e co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna, è stata completata entro maggio 2017 l'azione "Vivi il Centro" relativa alla definizione di possibili accordi con proprietari immobiliari, piano di insediamento, anche in forma temporanea, di nuove attività commerciali, artigiane, come pure per attività artistiche e culturali.

Per il 2018 – 2019 il Comune potrebbe prevedere in attuazione al progetto, specifiche agevolazioni.

Linea d'azione 02.05.03.02: Approvazione del Regolamento per l'uso e la manutenzione dei beni comuni da parte di cittadini.

A seguito delle attività partecipative svolte nell'ambito del progetto ATTIVIAMOCI per Bertinoro e delle azioni “Vivi il centro” l'amministrazione ha proseguito l'attività con incarico a due soci Labsus esperti in materia per la definizione di un Regolamento per Bertinoro. L'approvazione è prevista tra il 2017 e il 2018 a seguito di attività di concertazione e a seguire la pubblicazione del relativo bando per manifestazione di interesse da parte delle associazioni. L'azione verrà portata avanti dai vari servizi del Comune (Ufficio di Piano – Turismo – LLPP con la collaborazione del Servizio Affari generali e del Segretario comunale per la parte regolamentare)

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 – Urbanistica ed assetto del territorio

Assessore di Riferimento: Assessore all'Urbanistica Mirko Capuano

Capo Settore di riferimento: arch. Tecla Mambelli

Servizi coinvolti: Edilizia Privata, Ufficio di Piano

Obiettivo strategico 01.01: Gli strumenti urbanistici

Obiettivo operativo 01.01.01 - Consumo zero del territorio (Prevedere una pianificazione urbanistica futura volta al raggiungimento del “Consumo zero del territorio”)

Linea d'azione 01.01.01.01 - Adozione della Variante Generale al Piano Strutturale Comunale PSC (2017)

Con la Variante Generale al PSC di Bertinoro vengono ridotti gli ambiti per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi. La Variante è stata adottata a maggio 2017 e l'approvazione è prevista entro il 2018. A seguito dell'entrata in vigore della Nuova legge Urbanistica Regionale n. 24/2017, il Comune potrebbe decidere di procedere all'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) al posto del PSC.

Linea d'azione 01.01.01.02 – Approvazione della variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (2018)

A seguito dell'approvazione della variante al PSC è necessario ai sensi della LR 20/2000 procedere con l'approvazione della variante generale al RUE, in quanto strumento conformativo dell'uso dei suoli, adottata anticipatamente rispetto alla Variante generale al PSC il 15 dicembre 2016 in quanto contenente anche contenuti regolamentari del RUE d'Unione. La parte cartografica potrebbe essere approvata disgiuntamente dalle Norme del RUE d'Unione in coerenza con la variante al PSC nel corso del 2018, in base alla organizzazione dell'Ufficio di Piano e alla attività di predisposizione della necessaria cartografia mediante incaricato esterno o utilizzo del personale del SIT dell'Unione. A seguito dell'entrata in vigore della Nuova legge Urbanistica Regionale n. 24/2017, il Comune potrebbe decidere di procedere all'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) al posto del RUE.

Linea d'azione 01.01.01.03 – Adozione e approvazione del Secondo POC di Bertinoro (2018). A

seguito dell'adozione del secondo POC di Bertinoro nel 2017 avente valore anche di Piano del Commercio, nella seconda metà del 2018 è prevista l'approvazione del piano, a seguito di concertazione con le associazioni di categoria.

Obiettivo strategico 01.02: La riqualificazione urbana e del territorio

Obiettivo operativo 01.02.08 - Acquisizione spazio per servizi pubblici a Santa Maria Nuova
(Individuazione e acquisizione di uno spazio per servizi comunali a Santa Maria Nuova)

Linea d'azione 01.02.08.01 – Approvazione della VI Variante al POC comprensiva della modifica alla scheda
SMN_08 (2017)

In fase di adozione della VI Variante al POC il 19 aprile 2016, è stata prevista all'interno della scheda SMN_08 che prevede la riqualificazione e riconversione di un grosso contenitore originariamente destinato a sala da ballo, la cessione gratuita al Comune di uno spazio da destinare ad attività pubbliche.

A seguito dell'approvazione della Variante parziale a luglio 2017 e in via definitiva a ottobre 2017, nel corso del 2018 potrebbe essere istruito il Permesso di costruire convenzionato per la futura cessione dei locali, a seguito di richiesta da parte della proprietà.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: arch. Tecla Mambelli

Servizi coinvolti: Edilizia Pubblica e Ambiente

Obiettivo strategico 03.01: La salute

Obiettivo operativo 03.01.04 Sviluppare la prevenzione mediante monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e dell'inquinamento elettromagnetico e comunicazione dei risultati in tempo reale (Consolidare e sviluppare le attività di prevenzione in collaborazione con gli organismi preposti alla rilevazione della qualità dell'aria, dell'acqua e dell'inquinamento elettromagnetico, fornendo ampia diffusione dei risultati ottenuti con tutti i mezzi a disposizione dell'Amministrazione comunale)

Linea d'azione 03.01.04.01: Sottoscrizione di nuova convenzione con ARPAE per il monitoraggio dei campi elettromagnetico presso l'antenna RTV a Montemaggio

A seguito di Deliberazione di Giunta di fine 2017 relativa a convezione con ARPAE, per proseguire in modo mirato sui principali punti sensibili, con la campagna di monitoraggio delle emissioni derivanti da impianti RTV situati sull'antenna della RAI a Montemaggio, nel 2018 è prevista la stipula della convenzione, di durata triennale, che trova adeguata copertura nel Bilancio comunale (2018 - 2020)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 1 – Fonti energetiche

Assessore di Riferimento: Sindaco Gabriele Antonio Fratto

Capo Settore di riferimento: arch. Tecla Mambelli

Servizi coinvolti: Edilizia Pubblica e Ambiente

Obiettivo strategico 01.02: La riqualificazione urbana e del territorio

Obiettivo operativo 01.02.09: Verifica e riqualificazione energetica degli edifici comunali

Linea d'azione 01.02.0.01: Rinnovo della convenzione con l'Unione dei Comuni per il conferimento in forma condivisa del ruolo di responsabile dell'uso razionale dell'energia ricomprendente il ruolo di certificatore energetico (2017-2019)

Nel 2015 è stata istituita presso l'Unione dei Comuni la figura del Responsabile per l'uso razionale dell'energia al fine di poter svolgere, per i Comuni aderenti, le funzioni di seguito elencate:

- presentazione di progetti (DM 21.12.2007) per la riqualificazione energetica degli edifici con caratteristiche tali da poter accedere ai vari contributi statali disponibili (conto termico, certificati bianchi ecc.);
- attestazione da applicarsi in calce alla Relazione Tecnica di cui all'art.28 della legge 10/91, così come modificata dall'art.11 (all.E), di avvenuta verifica in merito alla applicazione del comma 7 dell'art.26 della legge 9 gennaio 1991, n.10 (Allegato I comma 15 D.Lgs. 192/2005);
- consulenza, istruttoria e controlli delle pratiche edilizie che intendano aderire al Regolamento per il Risparmio Energetico e la Bioedilizia secondo quanto previsto dal Regolamento stesso;
- redazione dei certificati energetici per gli edifici di proprietà dei Comuni, obbligati ad esserne in possesso a seguito del D.Lgs 192/2005 e s.m.i., e per tutti gli edifici per i quali se ne renda necessaria la produzione (vendite di immobili, locazione di immobili, rinnovo di locazioni);
- partecipazione ai tavoli tecnici/corsi dell'Unione su argomenti inerenti l'Energia e il Risparmio energetico.

Dal momento che è stata svolta nei tempi e con le modalità previste l'attività prevista dalla convenzione nel corso degli anni 2015 e 2016, senza ulteriori costi per il Comune, e che la stessa è in scadenza al 31 dicembre 2017, nel 2017 con Deliberazione di Consiglio comunale è stato previsto il rinnovo della stessa. Nel 2018 è prevista la stipula della convenzione.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	116.470,00	114.670,00	0,00	115.816,70	0,00	116.974,87	0,00
1	2	461.868,48	365.117,48	0,00	367.235,94	0,00	369.367,97	0,00
1	3	174.764,85	187.901,11	0,00	189.089,15	0,00	190.285,64	0,00
1	4	375.270,00	290.520,00	0,00	293.219,10	0,00	295.944,16	0,00
1	5	15.490,00	15.490,00	0,00	15.644,90	0,00	15.801,35	0,00
1	6	287.712,81	255.201,77	0,00	256.698,57	0,00	258.205,09	0,00
1	7	129.915,00	251.920,00	0,00	252.569,78	0,00	254.231,79	0,00
1	8	50.100,00	65.725,00	0,00	66.350,25	0,00	66.981,60	0,00
1	10	57.260,00	59.580,00	0,00	60.017,83	0,00	60.459,25	0,00
1	11	585.604,24	564.823,23	0,00	569.491,69	0,00	574.201,95	0,00
3	1	332.228,47	339.228,47	0,00	342.620,75	0,00	346.046,96	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	137.069,16	139.548,46	0,00	149.064,37	0,00	149.779,47	0,00
4	2	270.967,57	245.670,57	0,00	245.377,40	0,00	245.014,70	0,00
4	5	5.000,00	5.000,00	0,00	5.050,00	0,00	5.100,50	0,00

4	6	922.352,58	874.737,77	0,00	880.018,45	0,00	888.579,51	0,00
5	2	176.064,57	171.564,57	0,00	173.280,22	0,00	175.013,03	0,00
6	1	57.431,95	46.692,91	0,00	47.159,84	0,00	47.631,44	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	209.288,22	285.480,00	0,00	288.029,30	0,00	290.602,56	0,00
8	1	196.886,28	205.315,68	0,00	206.446,97	0,00	207.584,99	0,00
8	2	1.400,00	800,00	0,00	808,00	0,00	816,08	0,00
9	2	85.298,92	43.440,00	0,00	43.874,40	0,00	44.313,14	0,00
9	3	1.416.980,33	1.417.000,00	0,00	1.431.170,00	0,00	1.445.481,70	0,00
9	4	17.756,29	7.841,79	0,00	7.920,21	0,00	7.999,42	0,00
9	5	115.255,84	121.495,84	0,00	122.573,10	0,00	123.660,44	0,00
10	2	66.230,28	70.230,28	0,00	70.932,58	0,00	71.641,91	0,00
10	5	558.242,52	519.596,17	0,00	518.776,57	0,00	517.923,56	0,00
11	1	16.350,00	16.350,00	0,00	16.513,50	0,00	16.678,64	0,00
11	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	221.731,85	215.571,85	0,00	220.735,92	0,00	222.782,83	0,00
12	2	113.000,00	120.000,00	0,00	121.200,00	0,00	122.412,00	0,00
12	3	118.635,95	110.560,00	0,00	111.479,80	0,00	112.407,87	0,00
12	4	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	104.725,00	97.375,00	0,00	98.348,75	0,00	99.332,24	0,00
12	7	299.714,77	315.675,91	0,00	318.586,56	0,00	321.525,09	0,00
12	9	72.100,11	62.755,69	0,00	62.132,56	0,00	61.462,91	0,00
14	2	53.706,52	45.878,00	0,00	46.150,81	0,00	46.425,42	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	29.572,18	43.821,29	0,00	46.349,66	0,00	46.267,98	0,00
20	2	609.222,68	350.000,00	0,00	361.768,94	0,00	374.447,92	0,00
20	3	65.700,00	14.155,00	0,00	14.296,55	0,00	14.439,52	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	8.537.367,42	8.058.233,84	0,00	8.136.799,12	0,00	8.207.825,50	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.254.455,38	2.170.948,59	0,00	2.186.133,91	0,00	2.202.453,67	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	332.228,47	339.228,47	0,00	342.620,75	0,00	346.046,96	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.335.389,31	1.264.956,80	0,00	1.279.510,22	0,00	1.288.474,18	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	176.064,57	171.564,57	0,00	173.280,22	0,00	175.013,03	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.431,95	46.692,91	0,00	47.159,84	0,00	47.631,44	0,00
7	Turismo	209.288,22	285.480,00	0,00	288.029,30	0,00	290.602,56	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	198.286,28	206.115,68	0,00	207.254,97	0,00	208.401,07	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.635.291,38	1.589.777,63	0,00	1.605.537,71	0,00	1.621.454,70	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	624.472,80	589.826,45	0,00	589.709,15	0,00	589.565,47	0,00
11	Soccorso civile	26.350,00	16.350,00	0,00	16.513,50	0,00	16.678,64	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	929.907,68	923.438,45	0,00	932.483,59	0,00	939.922,94	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	53.706,52	45.878,00	0,00	46.150,81	0,00	46.425,42	0,00
20	Fondi e accantonamenti	704.494,86	407.976,29	0,00	422.415,15	0,00	435.155,42	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.537.367,42	8.058.233,84	0,00	8.136.799,12	0,00	8.207.825,50	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	131.506,30	1.080.589,84	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	21.120,74	5.000,00	0,00	4.866,00	0,00	4.866,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	405.048,86	2.231.543,22	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3	1	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	2	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	8.417,42	270.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
4	2	697.983,56	2.836.063,72	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	43.938,86	521.288,86	0,00	5.000,00	0,00	205.000,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	85.000,00	275.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	2	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	2.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	154.963,69	36.334,21	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	2	558.170,31	440.805,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	198.785,77	240.687,08	0,00	162.000,00	0,00	62.000,00	0,00

9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	101.616,17	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	23.944,66	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.268.187,05	1.444.989,97	0,00	136.800,00	0,00	141.800,00	0,00
11	1	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	109.031,44	84.031,44	0,00	150.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	2	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	3.973.714,83	9.568.833,45	0,00	519.166,00	0,00	519.166,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	560.175,90	3.319.633,06	0,00	14.366,00	0,00	29.366,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	65.000,00	65.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	750.339,84	3.627.352,58	0,00	23.000,00	0,00	223.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.000,00	275.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7	Turismo	2.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	713.134,00	477.139,32	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	324.346,60	266.687,08	0,00	172.000,00	0,00	82.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.268.187,05	1.444.989,97	0,00	136.800,00	0,00	141.800,00	0,00
11	Soccorso civile	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112.031,44	87.031,44	0,00	153.000,00	0,00	23.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.973.714,83	9.568.833,45	0,00	519.166,00	0,00	519.166,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.100,00	460,00	260,00	6.820,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.100,00	460,00	260,00	6.820,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categorica	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessioni immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		R.egg.	Pro.v.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
1		80	40	3	03	A0201	Spese per bonifica ambientale - rimozione rifiuti mobilizzati dall'alluvione	143,00	0,00	0,00	N	0,00	
2		80	40	3	04	A0508	Miglioramento/Adeguamento sismico e straordinaria manutenzione scuole	260,00	260,00	260,00	N	0,00	
3		80	40	3	04	A0508	Manutenzione straordinaria scuola elementare capoluogo	300,00	0,00	0,00	N	0,00	
4		80	40	3	04	A0512	Riqualificazione energetica piscina Fratta Terme	190,00	0,00	0,00	N	0,00	
5		80	40	3	03	A0509	Lavori di recupero e ristrutturazione di Palazzo Ordelaiffi 1° lotto 2° stralcio	206,00	0,00	0,00	N	0,00	
6		80	40	3	01	A0508	Realizzazione della nuova scuola media di Santa Maria Nuova Spallicci - Completamento	450,00	0,00	200,00	N	0,00	
7		80	40	3	01	A0299	Percorso ciclopedonale lungo la Via Emilia	600,00	0,00	0,00	N	0,00	
8		80	40	3	06	A0510	Adeguamento e manutenzione straordinaria immobili ERP	130,00	0,00	0,00	N	0,00	
9		80	40	3	03	A0211	Spese per bonifica ambientale - messa in sicurezza area privati	0,00	200,00	0,00	N	0,00	
10		80	40	3	04	A0299	Lavori di riqualificazione di Piazza Colitto a Fratta Terme	350,00	0,00	0,00	N	0,00	
11		80	40	3	04	A0508	Palestra scolastica Fratta Terme - ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico	300,00	0,00	0,00	N	0,00	
12		80	40	3	04	A0508	Palestra scolastica Santa Maria Nuova Spallicci - completamento ristrutturazione ed adeguamento sismico	200,00	0,00	0,00	N	0,00	
13		80	40	3	03	A0299	Restauro, recupero e riqualificazione urbana Mura Castellane Centro Storico Bertinoro	1.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
14		80	40	3	03	A0509	Palazzo Ordelaiffi - Restauro e risanamento conservativo, superamento barriere	2.000,00	0,00	0,00	N	0,00	

N. progr.	Cod. Int. Amm.n.e	CODICE ISTAT			Tipologia	Categorìa	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobiliare s/n	Apporto di capitale privato	
		R. eg.	Pro v.	Com .				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
							architettoniche						
15		80	40	3	01	A0508	Ampliamento scuola media Bertinoro per accorpamento con scuola dell'obbligo	1.500,00	0,00	0,00	N	0,00	

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

In merito agli interventi finanziati con contributi statali, ci si riferisce a quanto previsto dall'art. 1 comma 853 e seguenti della Legge di bilancio 2018, in particolare al fatto che per poter chiedere i contributi occorre che gli interventi fossero inseriti nei documenti di programmazione; si procederà con questi interventi se si otterranno i contributi richiesti.

Gli interventi di cui ai n. 1, 5, 6, 7 e 8 sono reimputati dal 2017.

Le Opere Pubbliche previste nel II POC (adottato) sono le seguenti:

SCHEDA DI ATTUAZIONE	OPERE (VALORE)	OPERE COMPENSATIVE	2018	2019	2020
PAN_8	€ 628.350,00	Riqualificazione infrastrutturale e valorizzazione commerciale dei centri abitati			
	€ 271.650,00	Miglioramento della sicurezza stradale Panighina – Santa Maria Nuova			
PAN_9	€ 624.150,00	Riqualificazione infrastrutturale e valorizzazione commerciale dei centri abitati			
	€ 275.850,00	Miglioramento della sicurezza stradale Panighina – Santa Maria Nuova			
FT_7	€ 22.080,00	Realizzazione e cessione parcheggi pubblici fronte strada			
FT_8	€ 33.000,00	Realizzazione e cessione parcheggi pubblici fronte strada			
FT_9	€ 67.950,00	CESSIONE di aree per usi pubblici limitrofa zona piscina di Fratta Terme			
	€ 41.100,00				
FT_Parco_termale	€ 21.900,00	Riqualificazione degli spazi aperti e arredo urbano a Fratta Terme			
SMN_2A	€ 166.500,00	CESSIONE di aree per realizzazione bosco urbano SMN			
	€ 98.220,00				
SMN_2C	€ 28.200,00	CESSIONE di aree per realizzazione bosco urbano SMN			
SMN_3	€ 7.500,00	Miglioramento della sicurezza stradale lungo la via S. Croce			
FT_2	€ 138.000,00	Realizzazione e cessione giardino pubblico, parcheggi e cessione area ERS e riqualificazione degli spazi aperti e arredo urbano a Fratta Terme			
	€ 14.760,00				
SMN_1A	€ 92.900,00	Potenziamento del sistema fognario fuori comparto a servizio del capoluogo per € 30.000. Realizzazione incrocio canalizzato di immissione in via Lunga € 12.772. Realizzazione e cessione di giardino pubblico € 54.528 e dotazione aggiuntiva di piastra ciclabile € 19.2000			
	€ 47.280,00				
	€ 24.892,50	Rete ecologica lungo il Bevano			
PAN_3	€ 75.000,00	Miglioramento della sicurezza stradale lungo la via Emilia			
PAN_5	€ 125.000,00	Miglioramento della sicurezza stradale lungo la via Emilia			
BERT_5	€ 60.000,00	Riqualificazione degli spazi aperti e arredo urbano in centro storico			

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel corso del 2018 è prevista la permuta della vecchia Scuola Media di Santa Maria Nuova Spallicci quale saldo dell'ultimo sal riferito alla realizzazione della nuova Scuola Media di Santa Maria Nuova Spallicci; per gli anni 2018 - 2020 non sono previste alienazioni immobiliari; non sono previste specifiche valorizzazioni immobiliari.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Con la delibera G.C. n. 3 del 08.01.2018 è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale per l'anno 2018 ed è stata approvata la programmazione 2018 - 2020 per il personale, così sintetizzabile:

a tempo indeterminato e pieno:

- presa d'atto dell'immissione in servizio dal 01.02.2018 di una dipendente categoria D presso il Settore Finanziario, proveniente dal Comune di Forlì tramite mobilità volontaria;

a tempo determinato e pieno:

un'assunzione per un posto categoria C "Istruttore amministrativo" presso il Settore Affari

Generali fino al 09.03.2018, per garantire lo svolgimento delle elezioni politiche del 04.03.2018.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Capo Settore dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Piano degli incarichi e limitazioni di spesa

Avendo sostenuto nell'anno 2009 spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza pari ad €6.058,80, in applicazione dell'art. 6 comma 7 del DL n. 78/2010 il limite massimo di spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza nell'anno 2018 è pari ad € 969,41 (riduzione 84%); si prevede di utilizzare questa capacità di spesa per pareri legali.

Non rientrano in queste limitazioni gli incarichi per stare in giudizio, quelli previsti per la progettazione, realizzazione e collaudo di opere pubbliche nonché quelli per la programmazione urbanistica.

Di questi si prevede:

Oggetto	Qualifica	Tipo contratto	Importo esclusa IVA
Supporto al SIT per attività cartografica	Ingegnere, architetto, geometra, geologo, laureato in scienze forestali o titolo equivalente	Incarico professionale	25.000
Attività di controllo di cui all'art. 21 della LR 23/2004 a supporto del Servizio Edilizia Privata	Geometra, architetto, ingegnere	Incarico professionale	25.000
Predisposizione elaborati e documentazione per partecipazione a bandi di finanziamento	Ingegnere, architetto, sociologo, laureato in economia e commercio, associazione, designer/grafico, società di ingegneria	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	6.000
Attività di supporto a progetti partecipati	Ingegnere, architetto, sociologo, laureato in economia e commercio, associazione, designer/grafico, società di ingegneria	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	20.000
Istruttoria degli screening ambientali	Ingegnere, architetto, geologo, laureato in scienze forestali o titolo equivalente	Incarico professionale, collaborazione o convenzione con Enti	5.000
Analisi geologiche e/o idrauliche e microzonazione sismica	Ingegnere, geologo	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	10.000

Riorganizzazione archivio edilizia con verifiche pratiche giacenti abusi edilizi su cui è pendente un ricorso o il ricorso è andato perento	Geometra, architetto, ingegnere	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	6.000
Analisi e studi di fattibilità per interventi di rigenerazione urbana per contrastare l'abusivismo edilizio	Ingegnere, architetto, associazione, società di ingegneria, designer/grafico	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	15.000
Predisposizione di elaborati degli strumenti urbanistici	Avvocato, urbanista, architetto, ingegnere, cartografo (geologo, laureato in scienze forestali o titolo equivalente)	Incarico professionale, prestazione occasionale, collaborazione o convenzione con Enti	20.000
Studio di fattibilità per riorganizzazione antenne RTV	Ingegnere, perito		7.500

Il quadro delle limitazioni di spesa è il seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	6.058,80	84,00%	969,41	969,41	969,41	969,41
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.600,00	80,00%	2.320,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.712,25	50,00%	856,13	856,13	856,13	856,13
Formazione	2.371,81	50,00%	1.185,91	1.185,91	1.185,91	1.185,91
TOTALE	21.742,86		5.331,44	5.331,45	5.331,45	5.331,45

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)